

# GIORNALE DI SEGRATE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE LOCALE



GIOVEDÌ 4 APRILE 2024 | Anno 7 | N. 7 | via Pascoli 17, Segrate (MI) | www.giornaledisegrate.it | Tel/WhatsApp 327 8989779 | Distribuzione gratuita | Il Melograno Cooperativa Sociale Onlus

LA SPESA TE LA PORTIAMO NOI!



VIA ROMA, 21 | P.ZA C. COMMERCIALE SAN FELICE | TEL. 02 36504306

LA LOTTA CONTRO IL CANCRO IN UN LIBRO

Greta racconta la sua vittoria, tra resilienza e voglia di vita



A PAGINA 10

**AUTOLAVAGGIO**  
Segrate



www.autolavaggiosegrate.it  
Via L. Da Vinci, 4 - 20090 Segrate (MI) Aperto tutto l'anno: 6-21

CANTIERE AL VIA A ROVAGNASCO

## La Casa di Comunità ha acceso i motori Ma mancano i medici

I dati sugli ambiti carenti, cioè i medici di base che mancano sul territorio, certificano che l'Asst Melegnano Martesana è la più sguarnita e che tra Segrate e Vimodrone servirebbero 5 nuovi dottori. «I sindaci devono fare pressione sulla Regione», insiste Luca Bertagna del «Coordinamento per il diritto alla salute». Intanto, dopo una serie di rinvii, sono partiti i lavori nella struttura di via Amendola che sarà una Casa di Comunità: l'apertura del nuovo polo sanitario è prevista per l'estate 2025.

ARTICOLI A PAGINA 5



Il cartello che annuncia la partenza dei lavori in via Amendola: per l'intervento è previsto un investimento complessivo di 5 milioni di euro

L'OPINIONE DI UGO AZZINI, PALADINO ANTISMOGO

## «Il Km Verde va promosso, ma non sia spot elettorale»

L'uomo che dal 1997 al 2010 si è battuto per liberare la Cassanese dal traffico dice la sua sul progetto green. «Una buona proposta, ora si faccia davvero».



A PAGINA 4

QUASI 150 SOTTOSCRIZIONI IN POCHI GIORNI

## Sicurezza, raccolta firme Lega: «È un atto politico»

A PAGINA 3

# Un data center sull'ex Cise risolve il rebus Golfo agricolo

L'area tra Milano2 e Rovagnasco sarà ceduta al Comune come compensazione ambientale nel piano di rigenerazione del centro ricerche dismesso nel 2003. Stasera il voto in Consiglio

## Novegro Railway, viaggio nella magia dei "trenini"



Al Parco Esposizioni c'è un binario di due chilometri per modellini fatti a mano che arrivano anche a mezza tonnellata. Una realtà affascinante, ma ancora poco nota.

A PAGINA 9

Dopo l'annuncio di Micheli durante la presentazione del "Chilometro Verde" («Il Golfo agricolo sarà pubblico») il progetto di rigenerazione urbana che coinvolge anche l'ex polo di ricerca sulla duina è approdato in Commissione Territoriale il 26 marzo. «Il data center era la proposta migliore - spiega il vicesindaco Di Chioima è un insediamento energivoro e abbiamo chiesto compensazioni ambientali». Da qui la partita sulla porzione di Golfo agricolo di proprietà di Europa 2000, che verrà acquistata e ceduta al Comune.

A PAGINA 3

COME ERAVAMO

## Segrate nel 1939, tra tante osterie e zero farmacie

La "Guida di Milano e Provincia - edizione 1939-1940" è ormai introvabile, ma consultabile online. Proprio lì, si trova la fotografia della città che fu: quattro frazioni e 23 cascine.

A PAGINA 9

CITTADINI REPORTER

## Mandateci foto e segnalazioni al 327 8989779

Una pagina dedicata a notizie, foto e segnalazioni dai vostri quartieri. Continuate a scriverci via WhatsApp!

A PAGINA 14

DAL 10 AL 12 MAGGIO FESTA A CASCINA SIRTORI

## San Vittore cala il tris

A PAGINA 10

POLIZIA LOCALE

## Operazione antidroga: due arresti all'alba



A PAGINA 7

FUORISALONE

## Sice-Previt apre la sua fabbrica-atelier



A PAGINA 2

L'immobiliare di casa.

Via Roma 20, Segrate  
Tel. 02 2138783  
WhatsApp 366 7834912

**CEBARSEGRATE** SRL

SERVE EXTRA-SPAZIO?



BOX SICURI E LOW-COST DA 1 A 30 MQ



SelfStorage  
milano est

Via Leonardo da Vinci 4/b, Segrate  
Tel. 02 94432427

CALCOLA IL TUO SPAZIO!

www.selfstoragemilanoest.it

LA STORICA AZIENDA SEGRATESE, ECCELLENZA NELL'EDILIZIA E NEL LUXURY RETAIL, SI SVELA AI VISITATORI

# Una casa sull'acqua e mobili di design Sice Previt apre la sua fabbrica-atelier

Con la sua architettura sobria ed elegante in mattoni a vista in stile inglese, la sede della società **Sice Previt in via degli Alpini** è una presenza familiare per ogni segratese. Eppure non tutti sanno che cosa ci sia dietro quella facciata, cosa si produca, chi ci lavori.

## UNA CITTADELLA LABORIOSA

Pochi immaginano che "là dentro" ci sia una realtà produttiva estesa su oltre 18mila metri quadri. Una piccola città divisa in capannoni e reparti ipertecnologici: dalla carpenteria, alla falegnameria, alla decorazione e verniciatura. Una città viva, in fermento, dove lavorano oltre 350 dipendenti, dove ogni giorno partono strutture ed arredi per clienti di tutto il mondo. Una laboriosa cittadella che aprirà le proprie porte alla città dal 16 al 21 aprile in occasione del **Fuorisalone**, che

si svolge in concomitanza con il Salone del Mobile appuntamento più importante a livello mondiale per il settore del disegno industriale e dell'arredamento.

## FUORISALONE FUORIPORTA

Per la prima volta l'azienda segratese ha deciso di aprire al pubblico l'area espositiva durante la settimana del design milanese.

Il Fuorisalone per l'occasione sarà dunque anche "fuoriporta" e coinvolgerà anche Segrate. In via degli Alpini sarà allestito un percorso espositivo organizzato intorno a due nuclei: un gioiello dell'architettura modernista, la **Maison au Bord de l'Eau**, e una selezione dei mobili disegnati e realizzati internamente dal laboratorio di Sice Previt.



## Factory Reflections, 16-21 aprile l'evento per il Fuorisalone 2024

L'esposizione allestita per il Fuorisalone da Sice Previt si intitola **Factory Reflections** e si terrà in via degli Alpini 14, a Segrate, da martedì 16 a domenica 21 aprile 2024. Orari di apertura: martedì 10.00-22.00, mercoledì 10.00-17.00, giovedì 10.00-22.00, venerdì 10.00-17.00, sabato e domenica 10.00-22.00. L'ingresso è libero. Per informazioni: [www.siceprevit.com](http://www.siceprevit.com)

## LA CASA SULL'ACQUA

La **Maison au Bord de l'Eau** è una casa trasportabile per le vacanze, concepita dalla pioniera dell'ar-

chitettura modernista Charlotte Perriand nel 1934. Quella curata da Sice Previt è la prima e unica realizzazione della **Maison** e si trova sul tetto dell'azienda, dove sarà visitabile.

In alto, tre tavoli progettati e realizzati dal laboratorio interno all'azienda **SP\_Lab**, con l'utilizzo di marmi e legno pregiati. Un design che ricerca la leggerezza, e cela la resistenza della solida struttura.

A sinistra, la **Maison au Bord de l'Eau**, casa trasportabile progettata dalla designer **Charlotte Perriand** e realizzata da Sice Previt: dal 2016 è situata sul tetto dell'azienda. Per il Fuorisalone sarà circondata dall'acqua e visitabile.

## TAVOLI DI DESIGN

L'esposizione presenta poi un nuovo capitolo della realtà aziendale, svelando i mobili progettati e prodotti nel laboratorio di design interno: **SP\_Lab**. Tavoli in diverse dimensioni, tonalità e materiali, tra i quali a fare da protagonisti sono i marmi. Esempi concreti di fusione tra artigianalità, tecnologia e arte.

La storia dell'azienda di via degli Alpini parte da lontano, nella seconda metà del 900, con l'attività di Giovanni Tonini, nonno dell'attuale titolare, Monica Tonini.

## LE PRIME "CASE MONTABILI"

Fu lui a fondare la prima società di costruzioni di famiglia e poi, nel 1961, con il figlio Leonardo, le due società: Sice (Società Italiana Costruzioni Edili) e Previt (Prefabbricati Vermiculite Italiana) che si fonderanno nel 1985. L'azienda si specializza nella produzione dei primi prefabbricati sia per le grandi costruzioni, che per abitazioni: le case "montabili", antisismiche e incombustibili. Un esempio storico di questa prima anima dell'azienda è rappresentata dalla Casa degli Alpini ospitata da oltre trenta anni nel cortile della fabbrica proprio di fronte alla facciata della sede.

## "LO SGUARDO AVANTI"

La spinta propulsiva verso il futuro, verso la sfida, è caratteristica comune del fondatore Giovanni e poi del figlio Leonardo: «Ricordo ancora la prima scalata insieme a mio padre - racconta **Monica Tonini** - avevo 11 anni, le forze mi stavano abbandonando, ma lui seppe infondermi energia. Non avevo scelta: dovevo solo andare avanti». Un insegnamento che dopo qualche anno si rivela molto utile.

## LA TRASFORMAZIONE

Nel 1985, a 25 anni, Monica Tonini si ritrova a dover gestire l'azienda con la pre-

# Tre generazioni d'impresa Dai primi prefabbricati all'arredo per negozi di lusso



Nella foto qui sopra, la sede di Sice Previt in via degli Alpini 14, a Segrate Centro. A sinistra, i titolari dell'azienda, **Monica Nicoletta Tonini**, nipote del fondatore **Giovanni Tonini**, con **Arturo Caprio**

matura scomparsa del padre Leonardo. Decide di abbandonare il settore dei prefabbricati e di dedicarsi alle costruzioni e alle ristrutturazioni. Entra nella società **Arturo Caprio**, anche lui costruttore: una unione che da lì a poco diventa anche sentimentale.

## L'ECCELLENZA NEL LUSO

Su intuizione dell'ing. Caprio nel 2000 l'azienda apre un reparto di falegnameria,

poi di carpenteria metallica e di decorazione ed espande la sua clientela nel settore moda: oggi è leader nella produzione e commercializzazione di arredi e complementi per i negozi di tutto il mondo. Loro Piana, Tiffany, Louis Vuitton sono solo alcuni dei grandi brand che hanno scelto Sice Previt per realizzare i loro lussuosi retail. «La nostra forza è la qualità di tutto il processo produttivo che controlliamo dall'inizio alla fine - spiega **Arturo Caprio** - invece di esternalizzare abbiamo scelto di realizzare tutto con il nostro personale». Una scelta in controtendenza, ma che si è rivelata vincente, apprezzata da chi cerca un prodotto di altissimo livello che unisca perizia artigianale e innovazione tecnologica.

**Sice Previt SpA** è alla ricerca di **talenti** da integrare nel proprio organico nelle seguenti mansioni:

- Falegnami
- Montatori
- Verniciatori
- Decoratori
- Operatori CNC
- Acciaisti
- Marmisti
- Progettisti
- Addetti Ufficio Acquisti
- Capi cantiere edili

Invia la tua candidatura a:  
[ricerca.personale@siceprevit.com](mailto:ricerca.personale@siceprevit.com)  
o attraverso il nostro sito internet:  
[www.siceprevit.it](http://www.siceprevit.it)



**Sice Previt**



Un data center per riqualificare l'ex Cise di Redecesio, con in "dote" la cessione al Comune di Segrate di una porzione di 600mila metri quadrati del Golfo agricolo. C'è una maxi operazione di rigenerazione urbana alla base della notizia anticipata dal sindaco due settimane fa durante la presentazione del "Chilometro Verde". «Il Golfo agricolo diventerà patrimonio pubblico», aveva detto Micheli sorprendendo la platea. A definire i contorni del progetto è stata la Commissione Territorio di mercoledì 26 marzo, dove è stato svelato il complesso piano che porterà da una parte alla soluzione dell'annoso problema di degrado del centro ricerche

Stasera in Consiglio l'ok all'acquisizione dei terreni, arrivati nell'ambito del progetto sul lotto dismesso a Redecesio

dismesso dal 2003 e dall'altra all'acquisizione dell'area agricola tra Rovagnasco e Milano2, da anni al centro del dibattito politico locale, che sarà ratificata questa sera con una deliberazione di Consiglio comunale. «Lavoravamo da mesi sull'ex Cise, ormai da anni abbandonata e spesso oggetto di occupazioni abusive, che rappresenta una criticità enorme per la città e in particolare per Redecesio - ha spiegato il vicesindaco **Francesco Di Chio** - per rilanciarla abbiamo pensato a un'edilizia in tema con il suo passato, a studentati ma anche a interventi innovativi come un centro di produzione legato all'idrogeno verde, ma i costi di bonifica e i limiti urbanistici dell'area incastonata tra la Cassane-

PRESENTATO IN COMMISSIONE IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE, CON LA CESSIONE DELL'AREA AGRICOLA

# Un data center nell'ex CISE porta in dote il Golfo agricolo

se Bis e la zona commerciale hanno tenuto lontani possibili investitori». Chi ha bussato alla porta del Comune, mentre nel frattempo il lotto era stato messo all'asta e venduto da Enel a un soggetto immobiliare del territorio, erano stati invece gli operatori della logistica. «Ci sono state molte proposte, ma quel tipo di insediamento non era compatibile con la nostra visione di città», ha detto Di Chio ai consiglieri. Fino allo spiraglio aperto dalla richiesta per la realizzazione di un data center, e cioè un edificio di produzione di calcolo e immagazzinamento di dati, una sorta di centro nevralgico dove scorrono le autostrade digitali che caratterizzano ormai le attività quotidiane di aziende e privati. «Ci siamo seduti al tavolo, il data center era una proposta migliore delle altre anche per il basso impatto urbanistico, ma è una infrastruttura molto energivora e così abbiamo chiesto importanti compensazioni ambientali».



## LA CESSIONE DEL GOLFO

Tra queste, appunto, il Golfo agricolo. «L'operatore Cyrus One, che è uno dei più importanti a livello mondiale, ha acquistato l'area dalla proprietà Europa 2000 e ce la cederà (il passaggio sarà formalizzato dopo il Consiglio comunale di questa sera, ndr) - ha spiegato l'assessore, regista dell'operazione - si tratta di un totale di 670mila mq, i 4/5 dell'intera area agricola». In cambio, per il meccanismo della perequazione urbanistica previsto dal Pgt, la capacità edificatoria presente sullo stesso Golfo agricolo, di 35mila mq, sarà trasferita nel comparto dell'ex Cise dove verrà solo in parte utilizzata per la nuova costruzione. Si tratta di un complesso di due edifici di 19 e 25 metri di altezza, circondati da una fascia verde, che sorgeranno su un lotto di circa 40mila mq oggi occupato da una cinquantina di palazzine oggetto di frequenti occupazioni abusive. Si tratta dei ruderi del "Centro Informa-



Sopra, l'ex Cise di Redecesio e il Golfo agricolo tra Milano2 e Rovagnasco. In basso, l'area dell'intervento e via delle Regioni, che sarà riqualificata

zioni Studi ed Esperienze", nato nel 1946 come istituto di ricerca e sperimentazione sull'energia nucleare e via via dismesso fino alla chiusura di vent'anni fa.

## LA "NUOVA" VIA DELLE REGIONI

La cessione del Golfo agricolo non è inoltre l'unica contropartita ottenuta dall'amministrazione comunale. L'operatore infatti, secondo quanto emerso in commissione, si è impegnato alla riqualificazione totale di via delle Regioni, la cui portata sarà ridotta per limitare il traffico di attraversamento da convogliare su

una nuova bretella tra via Piaggio (rotonda Decathlon) e via delle Regioni stessa. Nel "pacchetto" inoltre ci sono l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle scuole del quartiere e la cessione gratuita al Comune del calore generato dal data center, da utilizzare con futuri progetti di teleriscaldamento per scuole e privati. «Credo sia un traguardo di cui essere orgogliosi - ha chiosato Di Chio - è un intervento che porta prestigio alla città, strategico per la stessa Milano». Di "successo quasi unico nel panorama italiano", ha invece parlato il Pd.

Federico Viganò

LE RICHIESTE: MAGGIOR PRESIDIO, AGENTI E DASPO URBANO

## Sicurezza, la Lega lancia una petizione 135 firme in 5 giorni

Carandina attacca Micheli: «Non ascolta i cittadini, ora la mobilitazione è politica. Serve una strategia seria»

Maggior presidio del territorio, il ripristino del turno serale della polizia locale, l'assunzione di personale che analizzi le immagini dello sbandierato sistema di videosorveglianza, l'introduzione del daspo urbano. Sono queste, in estrema sintesi, le richieste per le quali la Lega ha lanciato una raccolta firme online che si è aperta sabato 30 marzo e che a ieri (mercoledì 3 aprile) e con la Pasqua di mezzo aveva già raggiunto quota 135. «Un'iniziativa che stavolta è politica - afferma il capogruppo del Carroccio, **Marco Carandina** - anche in virtù del fatto che quella di San Felice, portata avanti senza bandiere di sorta e sottoscritta da oltre 700 residenti, non ha portato risultati concreti». Un modo per dare un peso maggiore alle istanze di chi lamenta, in vari quartieri, un problema sicurezza che è reale e certificato, al netto delle prese di posizione di chi governa la città. «Leggiamo comunicati con i quali Segrate Nostra o Azione che dir si voglia escludono che ci sia una questione legata alla sicu-



Nella foto, un'auto cannibalizzata. È questa una delle emergenze segnalate dai residenti di diversi quartieri

rezza - rincara la dose Carandina - la nostra iniziativa mira a dar voce a chi vuole un cambio di registro, anche sostenendo la nostra mozione che chiede appunto di prevedere la misura del daspo urbano. In via San Rocco proseguono i furti in appartamento, in Centro e al Villaggio le auto cannibalizzate si moltiplicano: la giunta Micheli non ascolta i cittadini, tira dritto con gli slogan ma ignora le preoccupazioni di intere frazioni». Serve soprattutto un incremento delle risorse in campo, nuovi agenti per aumentare le

pattuglie per le strade. E non è più accettabile che il Comune sostenga che non si possa intervenire. «Micheli non si può nascondere dietro al predisposto - attacca Carandina - perché la spesa per il personale negli ultimi anni è diminuita e il regime di controllo del bilancio prevede solo che non possa aumentare. Nel 2017, quando si è aperta la procedura di riequilibrio dei conti, i dipendenti comunali erano 196, nel 2022 sono scesi a 177. C'è margine per assumere vigili, insomma».

J.C.

# OPEN DAY

# SCUOLA

# CALCIO

ANNATE 2016 / 2017 / 2018 / 2019

Vieni a passare un SABATO MATTINA al campo insieme a NOI, con istruttori qualificati UEFA B, UEFA C e laureati in Scienze Motorie

**SABATO**  
20 aprile 4 maggio  
18 maggio 8 giugno  
dalle 10:30 alle 11:30

Centro Sportivo Pastrengo  
Via Modigliani Segrate

Incominciamo ad accogliere  
agli allenamenti anche  
le bambine e bambini nati nel 2019  
da Giovedì 4 aprile  
(per tutti i giovedì)  
dalle 17:30 alle 18:30

TI ASPETTIAMO

Per info e iscrizioni: +39 347 554 5075  
Mail: ufficio-stampa@polisportivasegrate.it

«Quindici anni di battaglie contro l'inquinamento e il traffico della Cassanese non hanno portato a niente. Il Chilometro Verde? Mi sembra una buona proposta, se non è uno slogan per le elezioni europee e poi per le Comunali. E anche l'opposizione non dovrebbe combatterla, ma dovrebbe fare il suo lavoro di cane da guardia, al limite avrebbe un'arma in più se il progetto non si concretizzasse...». Ugo Azzini è il "papà" di quello che fu il Comitato rumore Cassanese, che

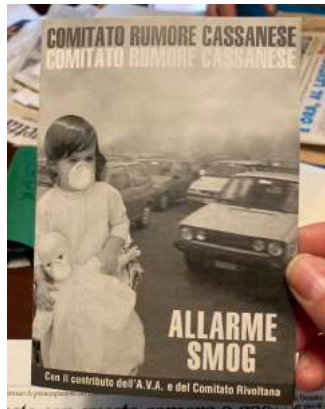
Il gruppo, poi lista civica (Aria Nuova) fu protagonista in quegli anni. «Ma nulla è cambiato»

dal 1997 al 2010 - prima come movimento spontaneo e poi come lista civica capace di arrivare oltre il 6% - si batté contro la provinciale "che per chichi vive a ridosso è una prigione". Dopo anni in cui la "questione Cassanese" è rimasta fuori dai radar, appesa al destino della Viabilità speciale, ora è tornata protagonista del dibattito con il progetto di trasformazione annunciato dall'amministrazione comunale. In quell'occasione è stato proprio il sindaco Micheli a evocare le battaglie anti-smog a cavallo del 2000. Siamo andati a trovare Azzini, custode di quegli anni di forte partecipazione. «Non posso essere sfavorevole al dimezzamento, ma stop

UGO AZZINI, "PAPÀ" DEL COMITATO CHE DAL 1997 AL 2010 SI MOBILITÒ CONTRO SMOG E TRAFFICO IN CITTÀ

# Cassanese, quindici anni di lotte «Km Verde? Se non è uno spot...»

al traffico sulla Cassanese si è detto in ogni campagna elettorale e nulla è cambiato - dice, accogliendoci nella sua casa alle porte del Villaggio, non lontano dalle "otonde" (così ha battezzato il sindaco le rotonde a otto sulla provinciale) - non ci sono cifre né tempistiche e se guardo a quanto fatto, o meglio non fatto, in quasi dieci anni da questa amministrazione al Villaggio ho dei dubbi su un progetto di questa portata, vedremo». Che effetto le fa sentire parlare della Cassanese oggi? «Noi del comitato abbiamo mollato nel 2010, quasi quindici anni di lotte sfiniscono, una "lotta continua" non era possibile anche perché non c'è stato ricambio, i giovani non si interessano più della



politica e del loro territorio», riflette Azzini mentre sfoglia un voluminoso faldone contenente ritagli di articoli, documentazione, volantini, lettere che certificano l'attività frenetica di quegli anni. «Avevamo organizzato eventi eclatanti, nel 2002 bloccammo il traffico sulla Cassanese con un corteo di auto e bandiere, ci fu anche una fiaccolata sulla strada con Legambiente - ricorda - tutto iniziò da un volantino che scrissi e consegnai nelle cassette della posta di alcuni vicini, capii che il problema interessava tutti». Da lì, era il 1997, ci furono iniziative di ogni tipo, che balzarono anche agli onori della cronaca nazionale. «Coinvolgemmo specialisti,



In alto, il blocco del traffico sulla Cassanese nel 2002, e, qui sopra, uno dei tanti striscioni presenti in quegli anni lungo la strada. A destra, Ugo Azzini con i ritagli dei giornali dell'epoca e, qui a sinistra, una cartolina fatta stampare dal Comitato Cassanese intorno al 2000.

medici, architetti, arrivammo addirittura a pubblicare un nostro giornalino oltre a

un'infinità di assemblee, riunioni, materiale informativo... i risultati però non ci furono, tutto è rimasto esattamente come prima - si rammarica Azzini - durante il suo primo mandato il sindaco Colle ci fu vicino, ci ascoltò e supportò poi però questa collaborazione venne a mancare. Nel 2005 decidemmo di candidarci con una lista, Aria Nuova, che lanciammo nel 2003 e che andò molto bene con oltre mille voti, ma alla morte del nostro candidato sindaco Raffaello Pieri, un anno dopo l'elezione in Consiglio comunale, il progetto iniziò a sgretolarsi. Pieri, una persona eccezionale, era in sintonia al 100% con noi». L'apertura ormai imminen-

te, si parla di inizio 2025, della Cassanese Bis potrebbe rappresentare la svolta tanto attesa... «La Viabilità speciale a mio avviso sarà insufficiente per i flussi previsti e c'è un collo di bottiglia a Lambrate - dice Azzini - è un'infrastruttura legata da sempre all'intermodale, poi all'ex dogana. Noi proponemmo soluzioni come l'interramento, poi arrivato a Pioltello, il filobus... ho sfiducia verso una politica che non si è dimostrata mai all'altezza della partita, sulla Cassanese passano 15 mila tir al giorno e nel 2000 eravamo il Comune più inquinato della Provincia. Non penso che le cose siano cambiate».

Federico Viganò

## Attici di Redecesio

Nuova ristrutturazione a due passi dal centro di Milano



4 LOCALI con ampi terrazzi

doppi o tripli servizi

Tripla esposizione, riscaldamento autonomo e pred. aria condizionata, pavimenti in parquet e ceramiche di pregio. Possibilità box.

PRONTA CONSEGNA

IMMAGINI  
INFORMAZIONI  
APPUNTAMENTO



WhatsApp  
335.153.65.31

PROGRAMMA CASA.it

Ufficio di Redecesio - Via Emilia 18

Tel. 02 26.92.32.33

O vai su [www.programmacasa.it](http://www.programmacasa.it)

### PROGETTO CON UN PARTNER PRIVATO

## Quaranta sensori per analizzare l'aria in città. «Dati precisi per interventi mirati»

Livelli di particolato oltre la soglia raccomandata dall'OMS, con picchi nelle fasce mattutine e serali dal lunedì al venerdì che possono indicare "una correlazione tra traffico, soprattutto nelle ore di spostamento dei lavoratori, e aumento dei livelli di polveri ultrasottili sottili nell'aria". Non è di certo una sorpresa l'esito delle prime rilevazioni effettuate dai sensori installati dal Centro medico Santagostino sul territorio di Segrate, frutto di



Un sensore installato in via San Rocco, in Centro

un progetto pilota attivato con l'amministrazione comunale per il monitoraggio della qualità dell'aria. La rete di 40 dispositivi, installata in altrettanti punti sensibili della città, ha restituito i dati del primo trimestre di analisi certificando le criticità legate allo smog prodotto dai veicoli a motore ma anche l'impatto del riscaldamento delle abitazioni, altro fattore che concorre all'inquinamento, con valori di particolato atmosferico che aumentano con l'abbassarsi delle temperature. La novità, spiega Andrea Codini, Chief Technical Officer del Santagostino, è che "rispetto alle rilevazioni fornite dai sistemi di monitoraggio regionali, l'analisi può offrire un set di dati molto più puntuale, grazie a misurazioni frequenti, ogni 5 minuti, e capillari, con un numero superiore di centraline posizionate sul territorio". Uno studio che, spiega il Comune, consentirà di progettare interventi mirati e nel contempo valutarne con precisione gli effetti. «Questa fitta rete di sensori ci fornirà, come mai accaduto nella storia di Segrate, preziose informazioni rispetto agli inquinanti ai quali siamo esposti, a seconda dei quartieri in cui viviamo - commenta l'assessore all'Ambiente del comune di Segrate Alessandro Pignataro - ci aiuterà inoltre a comprendere come le condizioni ambientali e urbanistiche di una determinata area impattino sulla qualità dell'aria, per poi agire di conseguenza progettando interventi e azioni migliorative».

LUCA BERTAGNA (COORDINAMENTO PER IL DIRITTO ALLA SALUTE): «I SINDACI FACCIANO PRESSING»

# Dati sui medici, c'è carenza E Novegro è ancora scoperta

«I più fragili sono in difficoltà, serve una soluzione ma pure una visione»

Un record negativo ora certificato dal Bollettino ufficiale Regione Lombardia (BURL): 119 ambiti carenti, 119 medici di base che mancano all'appello sul territorio della Asst Melegnano Martesana. E di questi 5 sono nel distretto del quale fa parte Segrate, nonostante poche settimane prima la responsabile delle cure primarie aveva esplicitamente escluso che ci fossero emergenze di sorta. La riflessione parte da qui, con Luca Bertagna del "Coordinamento per il diritto alla salute" che si concentra sul "caso" Novegro. «C'è da dire che la nostra Asst è quella più grande, ma il dato dei medici mancanti è in costante incremento - spiega - anche se ci sono situazioni più critiche in Martesana, anche gli ambiti carenti del nostro distretto sono aumentati rispetto a un anno fa. Novegro è una situazione particolare, soprattutto perché c'è un tema legato ai pazienti fragili che da tempo ormai sono costretti a spostarsi in altri quartieri. Il Comune ha inviato una richiesta per un vincolo di apertura (procedura che prevede una remunerazione extra per il medico che apra uno studio in quella



Sopra, uno dei tre presidi tenutisi a Gorgonzola per la carenza di medici

zona, ndr) su Novegro, ma questa non è mai stata recepita da Asst. Il problema va affrontato in maniera strutturale, ma la gestione degli enti sanitari ha il respiro corto. «Un direttore generale di Ats o Asst deve avere una visione di intervento, non dire soltanto che non ci sono le risorse - attacca Bertagna - Bisogna trovare modalità per rilanciare l'attrattività della nostra Asst, perché questa è particolarmente carente rispetto ai medici. C'è l'opzione degli ambulatori medici temporanei (un servizio di assistenza che copre il periodo di vacatio tra la cessazione di un medico di base e l'assegnazione del successivo, ndr) ma ne è stato aperto uno solo, a Rozzano.

E poi si vive con progetti di uno o due anni, quando l'unico modo di svoltare è quello di avere visioni a lungo termine». Uno dei problemi, secondo Bertagna, è la mancanza di intraprendenza da parte delle amministrazioni locali, che sui temi della sanità sembrano sempre meno protagoniste. «È vero che prima Formigoni e poi Moratti hanno fatto azzerrato le funzioni dei Comuni rispetto alla sanità, ma questo ha portato i sindaci e i propri delegati ad abbassare drasticamente il livello delle competenze in questo settore - afferma - I primi cittadini dovrebbero essere più presenti, se non c'è un pressing vero da parte loro i dirigenti delle Asst non daranno mai

le risposte. Ad esempio, nel nostro distretto manca un Ospedale di Comunità, nonostante la legge preveda che ce ne sia almeno uno in ambiti con più di 100mila abitanti. Siamo l'unico distretto a non averlo. Questo anche perché i sindaci non hanno inviato proposte con strutture a disposizione e così ovviamente si è perso il treno dei fondi del PNRR. Ma non c'è neppure un documento unitario che chieda alla Regione di predisporre uno, come vuole la normativa».

Intanto, il Coordinamento ha aderito alla raccolta firme lanciata dal Comitato "La Lombardia SiCura", con cinque punti chiave, dal Cup unico alle Rsa, per un cambio di passo della sanità. «A margine dell'incontro organizzato dallo Spi-Cgil al Verdi, con Vittorio Agnoletto ospite, abbiamo messo insieme 80 sottoscrizioni - rivela Bertagna - con l'obiettivo anche di tenere alta l'attenzione rispetto al ricorso presentato dopo la bocciatura del referendum». Ma l'impegno è quello di dare un senso e un costrutto più concreto alle mobilitazioni che in questi mesi hanno interessato il territorio, compresa quella che ha visto protagonisti proprio i residenti di Novegro. «Sta nascendo un comitato che vuole creare quella sinergia tra le varie realtà che hanno manifestato nei nostri Comuni che finora è mancata». Un altro passo per contare di più.

Jacopo Casoni

IN VIA AMENDOLA

Casa di Comunità parte il cantiere: la fine dei lavori nell'estate 2025



Finalmente, le prime tracce del cantiere tanto atteso, quello che porterà alla riqualificazione dell'ex Asl di via Amendola e all'apertura della Casa di Comunità segratese. Il cartello sistemato sulla recinzione della struttura fissa l'avvio dei lavori al 18 marzo, data confermata dall'Asst Melegnano Martesana, che individua nell'estate del 2025 la conclusione dell'intervento complessivo, che avrà un costo di circa 5 milioni di euro, parte messi a disposizione dalla Regione e parte rintracciati nei fondi del PNRR. Il nuovo polo sanitario sarà di tipo "spoke", caratterizzato da una maggiore capillarità e da un'effettiva vicinanza al territorio, ma connesso direttamente a una Casa di Comunità "hub". Il cantiere è comunque partito, dopo mesi di rinvii, visto che l'avvio dei lavori era inizialmente previsto per settembre 2023. L'intervento durerà in tutto circa 18 mesi.



DOMENICA 7 E SABATO 27 APRILE

In piazzetta Mondadori, dalle 15:30 alle 17:30  
Mostra il tuo talento musicale e conquista la Super Finale che si terrà a maggio 2024!

ISCRIVITI GRATIS

scrivendo a [selezioni@eventcontest.it](mailto:selezioni@eventcontest.it)  
oppure su WhatsApp al numero 328 55 66 265

“**DESTINAZIONE  
SANREMO**”  
SELEZIONI PER SANREMO GIOVANI 2025

IN COLLABORAZIONE CON



PUOI VINCERE LA PRODUZIONE  
PROFESSIONALE DI UN BRANO  
DA PROPORRE A  
SANREMO GIOVANI 2025!



SCOPRI IL  
REGOLAMENTO  
COMPLETO



CENTRO COMMERCIALE  
**VIMODRONE**

Seguici su

[CENTROVIMODRONE.IT](http://CENTROVIMODRONE.IT)

VIA PADANA SUPERIORE KM. 292 - VIMODRONE (MI)

## I Lions a caccia del tesoro della Martesana

Una app dedicata, una mappa con tanti checkpoint da visitare e certificare tramite soluzioni di quiz o quesiti, scattando foto, trovando oggetti. Torna la "Caccia al Tesoro della Martesana Lions", che dopo il successo della prima edizione concede il bis. Organizzata dal Lions Club di Cernusco sul Naviglio e Pioltello, coinvolgerà tutti i Comuni della Martesana, compreso Segrate. La novità dell'e-

dizione che si svolgerà sabato 13 aprile è la suddivisione in due tipologie di gara: la prima prevede di potersi spostare con qualsiasi mezzo di locomozione e riguarda tutti i Comuni interessati; la seconda, riservata a Pioltello e Cernusco, vedrà i partecipanti utilizzare solo la mobilità dolce, dai monopattini alle bici, passando per i pattini e le proprie gambe. Sarà un'occasione per scoprire luoghi fino-

ra mai frequentati, in un gioco di squadra che porterà i vincitori ad aggiudicarsi vari premi, tra i quali un buono valido per sei persone per la funivia Sky Way del Monte Bianco. Ingressi gratis per Lelandia garantiti a tutti gli under 10 che parteciperanno e una sezione dedicata alle squadre composte dalle Croci attive sul territorio. Info sul sito [www.lionsclubcernuscopioltello.it](http://www.lionsclubcernuscopioltello.it).

### REFEZIONE SCOLASTICA, L'ASSESSORE

## «Aumenti alle fasce ISEE alte, ma tariffe minima e mediana sono le più basse»

Aumento Istat "pesante" per la refezione scolastica. Ma il rincaro grava soprattutto sulle famiglie nelle fasce ISEE più alte, sopra i 33mila euro, mentre le tariffe minima e quella mediana sono le più basse tra i Comuni della zona. Lo sottolinea l'assessore alla Scuola **Guido Bellatorre**, che commenta così il balzo fino a 6,79 euro del pasto singolo dopo l'ultimo ritocco arrivato con i bollettini di febbraio. Una cifra superiore a quella pagata dai genitori dei Comuni



Qui sopra, l'assessore alla Scuola e alle politiche sociali, Guido Bellatorre

limitrofi - a Pioltello il pasto costa al massimo 5,25 euro, a Cernusco 5,67 euro, a Peschiera 5,83 euro con una riduzione per il secondo figlio del 40% - come sa l'amministrazione che ha effettuato uno studio comparativo. «Abbiamo il valore dello scaglione ISEE minimo più alto, quindi ad esempio a Segrate l'utente con ISEE di 7.000 euro paga la tariffa più bassa tra i sette Comuni limitrofi che abbiamo considerato - dice Bellatorre - la nostra tariffa minima è inoltre tra le più basse in assoluto (1,22 euro) e anche la tariffa mediana, la più bassa in assoluto (2,81 euro)». «Una scelta politica, quella di gravare solo sulle fasce più alte, di cui mi assumo la responsabilità», sottolinea l'assessore. Altro elemento da considerare, specifica, è la particolarità del servizio, unico nella zona. «Nelle mense scolastiche segratesi i pasti vengono rinvenuti in loco dopo essere stati abbattuti presso il centro cottura - spiega - questo garantisce la preservazione organolettica e dei nutrienti, ma costa di più del pasto recapitato caldo. D'altra parte garantisce anche una maggiore qualità e il livello di gradimento rilevato dai sondaggi è molto elevato».

### MILANO2

## ZRU, il pass per la sosta si chiede online

Sono entrate in vigore le nuove modalità di richiesta dei pass per la sosta all'interno della Zona a Rilevanza Urbanistica (ZRU) di Milano 2 per residenti, dimoranti e commercianti. Le nuove registrazioni si fanno online accedendo tramite SPID o CIE al portale [web.pass.brav.it/segrate](http://web.pass.brav.it/segrate). È possibile autorizzare alla sosta una autovettura per ogni residente munito di patente (l'autovettura non deve essere necessariamente intestata al titolare della patente, ma intestata o in uso a un componente del nucleo familiare). Chi è già registrato non deve compiere nessun intervento: le nuove modalità di registrazione valgono infatti solo per i nuovi utenti.

### DUE INCONTRI A PIOTTELLO E GORGONZOLA, C'È ANCHE MARIO TOZZI

## Energia e clima, Cogeser lancia una mini-rassegna

Una mini-rassegna di due incontri dedicati ad argomenti di stretta attualità: le Comunità energetiche rinnovabili e i cambiamenti climatici. È il contributo che Cogeser offre al dibattito su queste tematiche, affidando le due tavole rotonde, previste per il 18 aprile e il 23 maggio, a importanti relatori, come Mario Tozzi (nella foto) ricercatore del CNR e divulgatore scientifico di primo piano. «Energia, clima e ambiente: le sfide per l'Adda Martesana oggi», questo il titolo dell'iniziativa nata per perseguire quell'obiettivo che Cogeser si è posta per l'anno in corso, quello di proporre al territorio occasioni di approfondimento su temi collegati a energia e ambiente, campo di riferimento della multi-



che rinnovabili, importante opportunità con possibili benefiche ricadute economiche, sociali e ambientali, saranno presentate da un ricco parterre di ospiti i cui interventi verranno moderati da Maurizio Melis, giornalista scientifico di radio 24, nello scenario della sala consiliare del Comune di Pioltello, giovedì 18 aprile dalle 17 alle 19. Dei cambia-

menti climatici parlerà invece Mario Tozzi appunto, che affronterà il tema della tendenza a minimizzare il problema presentando una riflessione dal titolo "I mercanti di dubbi. Il negazionismo climatico". Con lui, presso l'Auditorium di via Oberdan a Gorgonzola, sempre dalle 17 alle 19 ma giovedì 23 maggio, l'ingegnere Annalisa Corrado e il meteorologo Luca Lombroso. Entrambi gli appuntamenti saranno a ingresso libero. «Queste iniziative, come già la raccolta fondi per la promozione di progetti sociali - spiega **Paolo Sabbioni**, Amministratore Unico di Cogeser - costituiscono l'occasione per favorire la diffusione di conoscenze su questi temi e sul nostro lavoro per perseguire gli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale».

### UNA SETTIMANA DI TEST SULLA LINEA IN VISTA DEL PROLUNGAMENTO

## M4 ferma fino al 9 aprile Si viaggia sui bus sostitutivi

Una settimana di stop ai treni per i test in vista dell'apertura completa della linea. Da ieri, mercoledì 3 aprile, la M4 è ferma per le attività di verifica sull'infrastruttura e le prove di circolazione (pre-esercizio) richieste dal Ministero dei Trasporti. La



"blu", presente sul territorio di Segrate con la stazione di Linate, allungerà infatti il suo percorso e la sua portata passando da da 8 fermate e 13 treni a 21 fermate e 47 treni. La M4 è chiusa e sostituita dai bus BM4 dal 3 al 9 aprile inclusi. Da lunedì a venerdì la frequenza dei mezzi è di 3/4 minuti tra le 7 e le 9.30, 6/7 minuti tra le 9.30 e le 19.30 circa e ogni 15 minuti dopo le 19.30.

Il sabato e nei festivi invece c'è un bus ogni 7 minuti dalle 6 alle 19.30 e ogni 15 minuti dopo le 19.30. La prima partenza da Linate (la fermata si trova in corrispondenza degli arrivi, di fronte alla porta 8) è alle 6.00 mentre l'ultima partenza da Duomo, per il ritorno, è alle 00.45. Terminato il servizio diurno dei bus BM4, inizia il servizio notturno dei bus NM4. Al momento la M4 viaggia tra San Babila, Tricolore, Dateo, Susa, Argonne, Forlanini, Repetti e Linate. A breve apriranno Sforza Polyclinico, Santa Sofia, Vetra, De Amicis, Sant'Ambrogio, Coni Zugna, California, Bolivar, Tolstoj, Frattini, Gelsomini, Segneri e San Cristofaro.



Farmacia comunale n. 2 Villaggio Ambrosiano



Farmacie comunali di Segrate

**FARMACIA COMUNALE N. 1**  
REDECESIO - VIA DELLE REGIONI, 36  
da lun a sab: 8,30-13,00 / 15,30-19,00  
Specializzata in: Benessere e Bellezza,  
Specialità Veterinarie

**FARMACIA COMUNALE N. 3**  
MILANO 2 - RESIDENZA PONTI  
da lun a ven: 8,30-13,30 / 15,30-19,30  
sabato: 9,00-13,00  
Specializzata in: Benessere e Sport  
Distributore automatico H24

**FARMACIA COMUNALE N. 2**  
VILL. AMBROSIANO - VIA S. CARLO, 6  
da lun a sab: 8,30-13,00 / 15,30-19,30  
domenica: 9,00-13,00 / 15,30-19,30  
Specializzata in: Cuore e Benessere  
**APERTA LA DOMENICA**

**FARMACIA COMUNALE N. 4**  
LAVANDERIE - VIA BORIOLI, 1  
da lunedì a venerdì: 8,30-21,00  
Sabato: 8,30-13,00 / 15,30-19,30  
Specializzata in: Mamma e Bambino  
**ORARIO CONTINUATO**

### L'ULTIMO SALUTO AL VOLONTARIO SEGRATESE AL CIRCOLO ARCI PIROLA

## Addio a Dario Rimoldi, Alpino e "tuta gialla"

C'erano tanti amici, le penne nere del Gruppo Limito-Pioltello-Segrate e i "colleghi" volontari della Protezione civile di Segrate a dare l'ultimo saluto a Dario Rimoldi, venuto a mancare il 23 marzo, a 74 anni, dopo una breve malattia. La cerimonia si è svolta al Circolo Arci Pirola di Redecese, dove Rimoldi, che aveva vissuto nel quartiere, era di casa. «La nostra famiglia di volontari perde un grande amico e un compagno di viaggio, insieme a noi fin dall'inizio di questa avventura del gruppo comunale di protezione civile», ha sottolineato Nunzio Brognoli, responsabile delle "tute gialle" segratesi. E infatti era stato proprio Rimoldi, sul palco del Verdi lo scorso anno, a ritirare l'attestato per i vent'anni della Protezione civile di Segrate. Un impegno mai venuto meno, così come quello con gli Alpini di Segrate.



Per informazioni e gli orari completi  
inquadra il QR Code con lo smartphone



PIZZICATI MENTRE BUTTAVANO OGGETTI NEL CANALE, SONO POI TORNATI SUI LORO PASSI

## Via Olgia, scaricano rifiuti nella roggia ma un residente li blocca (e puliscono)

Non si è tirato indietro un residente di Milano2 quando ha visto due sconosciuti scaricare materiale nella roggia di via Olgia, al confine con il Golfo agricolo. Lunedì 18 marzo verso le 20.30 si è imbattuto in due persone che con un furgoncino posto di traverso sulla strada buttavano ingente quantità di materiale nel canale, in modo rapido e furtivo. «Mi sono affiancato per comprendere la situazione - ha raccontato al *Giornale di Segrate* il residente che

preferisce rimanere anonimo - ma il passeggero del furgoncino è risalito a bordo partendo a tutta velocità, lasciando nella fretta il portellone posteriore aperto. Compreso che stavano facendo qualcosa di illecito - continua - li ho seguiti e sono riuscito a superare il veicolo e a bloccare loro il passaggio grazie alla presenza fortuita di un'altra auto ferma in strada». A quel punto il coraggioso segratese è sceso dal veicolo ed è riuscito a riprendere il mezzo che,



in tutta fretta, ha fatto inversione e si è dato alla fuga. Sul posto è intervenuta la vigilanza del quartiere che però non ha più trovato traccia del furgone. Conclusa la "missione" il segratese si è recato a una riunione cui era atteso al ter-

mine della quale, verso l'una di notte, è ritornato per capire cosa fosse stato scaricato. «Con mia grande sorpresa ho constatato che il canale era stato ripulito», ha raccontato. Preoccupati forse delle conseguenze del loro gesto e del fatto che fossero stati identificati, i responsabili sono infatti tornati a raccogliere quanto abusivamente abbandonato. Un intervento, quello del residente, che ha permesso di "neutralizzare" un brutto episodio di inciviltà.

IL BLITZ ALL'ALBA DEL 29 MARZO

## Operazione antidroga della polizia locale di Segrate: due arresti

Due persone arrestate per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e il sequestro di cocaina e hashish, materiale per il confezionamento e contanti frutto dell'attività illecita. È il bilancio dell'operazione antidroga della polizia locale di Segrate andata in scena all'alba di venerdì 29 marzo, in una zona industriale tra Segrate e Pioltello. Le indagini della polizia locale erano partite su segnalazione di alcuni cittadini che avevano notato movimenti sospetti nella zona. Informazioni che avevano fatto subito scattare le verifiche da parte del personale del Nucleo di



Nella foto, droga, contanti e materiali per il confezionamento sequestrati dalla polizia locale

polizia giudiziaria del comando di via Modigliani anche attraverso servizi mirati di appostamento. Numerosi gli episodi immortalati dagli agenti, che hanno potuto osservare e documentare i traffici dei pusher per poi entrare in azione con il blitz che ha portato all'arresto di due persone in flagranza

di reato, entrambe senza fissa dimora e irregolari sul territorio italiano. Nel corso dell'operazione, che ha visto impegnati diversi equipaggi al fine di presidiare un'area di grandi dimensioni e difficile da controllare, uno dei due uomini era riuscito a darsi alla fuga per poi essere inseguito a piedi nei campi limitrofi e infine bloccato grazie alla collaborazione degli agenti della polizia locale di Pioltello, nel frattempo allertati, mentre era in procinto di salire su un treno alla stazione di Limite. Il mattino successivo, a seguito di giudizio per direttissima, il giudice presso il Tribunale di Milano ha convalidato l'arresto disponendo il trasferimento al carcere di San Vittore.

CASSANESE // INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO PER ESTRARRE UNA PERSONA RIMASTA BLOCCATA



Qui sopra, l'operazione portata a termine per liberare una persona chiusa nell'ascensore

## Ascensori, un altro guasto Ma è in arrivo il semaforo

È servito l'intervento dei vigili del fuoco per liberare una persona rimasta intrappolata, qualche giorno fa, in uno degli ascensori della passerella pedonale sulla Cassanese lato Rovagnasco. Non è il primo guasto all'impianto a servizio della struttura per attraversare in sicurezza la provinciale, che finisce spesso anche nel mirino dei vandali rendendolo sporco e sgradevole da utilizzare. I cittadini avranno però presto un'alternativa per passare dal Centro a Rovagnasco e viceversa. Come anticipato dal *Giornale di Segrate* lo scorso dicembre, il

Comune realizzerà un nuovo attraversamento pedonale a raso con semaforo a chiamata tra via Monzese e via Roma poco prima del rondò di Rovagnasco. «Un'opportunità in più per attraversare in sicurezza», aveva detto l'assessore Francesco Di Chio. Una scelta che vuole essere un'alternativa al vicino ponte così come già sperimentato a Lavanderie con la chiusura per lavori della passerella in zona Esselunga. E che risponde alla logica di "rallentamento" del traffico sulla Cassanese così come previsto dal progetto del futuro Chilometro Verde.

Un convegno per fare il tagliando alle idee e ai principi liberali storici alla luce del quadro economico, politico e sociale odierno. Ma anche una prima prova concreta di riorganizzazione dell'area moderata del Centrodestra segratese, che si è dato appuntamento al Centro Verdi lo scorso sabato per l'evento promosso da Claudio Gasparini e Graziano Semiani con il sostegno di Gabriele Pagliuzzi, già esponente liberale e deputato di Alleanza Nazionale, in occasione dei 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi, padre del liberalismo italiano e secondo Presidente della Repubblica. Ad aprire l'incontro, che ha visto la partecipazione della coalizione di Centrodestra al gran completo, sono stati gli eurodeputati Angelo Ciocca della Lega, Carlo Fidanza di Fratelli d'Italia e Massimiliano Salini di Forza Italia. La parola è poi passata ai relatori del convegno Mirella Calleri, giornalista e storica consigliere comunale del P.L.I. di Milano, Michele Gelardi, già docente di diritto penale dell'Università di Palermo e della Sapienza di Roma, ed Elena Vigliano consulente del lavoro e membro del comitato scientifico della Fondazione Einaudi. La mancata "rivoluzione liberale" in Italia è stato il tema al centro degli interventi. «C'è un vizio di origine nella stessa composizione dell'art. 41 della Costituzione che de-

AL COVEGNO RAPPRESENTANTI DI FRATELLI D'ITALIA, LEGA E FORZA ITALIA, TRA CUI EURODEPUTATI

## Fisco, impresa, stato: Einaudi "riunisce" i liberali segratesi

finendo la libertà di impresa ne torce le finalità sul modello ideologico di utilità pubblica che fu sostenuto soprattutto dalla componente comunista che con quella cattolica-democristiana è stata la dominante della nostra Carta costituzionale con l'opposizione dei soli due liberali, tra i quali Luigi Einaudi», ha sostenuto Calleri. A passare in rassegna "l'impalcatura burocratica e statalista" è stato invece Gelardi, che ha sottolineato «l'impotenza del cittadino e quindi della politica alla macchina burocratica che investe lo stato a tutti i suoi livelli».

A completare il quadro critico ci ha pensato Elena Vigliano, che ha messo al centro il problema fiscale italiano «lontano dalla limpida e pragmatica visione di equità ed efficienza affermate dal pensiero einaudiano, basato sull'uomo nella sua unità e non nella sua dualità di attore e percettore di interventi dello stato come predicato dalle teorie keinesiane». Presenti nell'auditorium tutti

i consiglieri comunali e responsabili politici del Centrodestra segratese e diversi esponenti milanesi, tra cui l'ex assessore alla Sanità e oggi consigliere regionale di Forza Italia Giulio Gallera. Una platea cui Claudio Gasparini, già consigliere comunale azzurro e candidato sindaco alle ultime elezioni comunali con la lista "Liberal Segrate", ha rivolto l'invito «ad una prospettiva di riorganizzazione

del mondo moderato e liberale segratese quale elemento fondamentale del dibattito democratico per un futuro di libertà e vera partecipazione nella nostra città». Un messaggio che suona come un primo squillo nel campo del Centrodestra, uscito diviso e sconfitto dalle ultime elezioni comunali del 2020, quando non riuscì a presentarsi in modo unitario agli elettori e spalancò la porta al Micheli bis.



Sopra, un momento del dibattito organizzato al Centro Verdi



Via xxv aprile 23  
-Segrate-  
Per appuntamento  
02.26922322  
Whatsapp  
333.9142156  
Da martedì a  
sabato  
9.00-12.00 /  
16.00-19.00



Valutazione  
efficienza  
visiva

Centro  
specializzato  
lenti  
progressive  
zeiss



Applicazioni  
lenti  
a contatto



IL VERO MERCATO DA FORTE DEI MARMI CON IL MARCHIO REGISTRATO

# Gli Ambulanti di Forte dei Marmi Sabato 13 Aprile SEGRATE Via Roma - Via XXV Aprile



**orario continuato dalle 8 alle 19**

Il Consorzio delle "boutique a cielo aperto" è nato per primo nel 2002, dall'unione di alcuni dei migliori banchi presenti nel più bel mercato d'Italia, con lo scopo di renderne itinerante lo spettacolo nelle piazze nazionali, e da allora è stato oggetto di diversi tentativi di imitazione, peraltro sempre più lontani dall'originale. Occhio al marchio ufficiale!



**evento-mercato di qualità** con abbigliamento, borse, scarpe, cashmere, biancheria, bijoux e arte fiorentina

[www.gliambulanti difortedeimarmi.it](http://www.gliambulanti difortedeimarmi.it)

LA "GUIDA DI MILANO E PROVINCIA - EDIZIONE 1939-1940" OFFRE UNO SPACCATO DELLA CITTÀ DURANTE L'EPOCA FASCISTA

# Segrate, 1939: undici osterie, sei tabaccai ma neanche una farmacia

Un importante (ma introvabile) libro, oggi consultabile online, racconta il territorio e i suoi abitanti all'inizio della Seconda Guerra Mondiale

Grazie a Google Books è disponibile online per la consultazione la rara "Guida di Milano e Provincia - edizione 1939-1940", che ci offre uno spaccato della Segrate del ventennio fascista, all'inizio della Seconda Guerra Mondiale. Tra le tante informazioni riportate, troviamo ad esempio l'elenco delle quattro frazioni allora riconosciute come tali: Novegro, Redecesio, Rovagnasco e Tregarezzo, e un lungo elenco di cascine attive all'epoca, ben 23. Buona parte di quegli edifici non ci sono più, ma sappiamo ancora collocarli sul territorio: Bettolino, Bruciatà, Boffalora, del Bosco, del Guzzo, delle Uova inferiore, delle Uova superiore, dell'Orto, Nuova, Catenaccio, Commenda, Frà di Sesto, La-



vanderie, Molino di Mezzo, Molino di Sopra, Molino di Sotto, Nirone, Olgia, Olgietta, Pessina, Rosti, San Felice, San Vittore. La Guida attesta che a Segrate abitavano 2.898 persone, cioè circa un tredicesimo della popolazione odierna. I trasporti pubblici erano molto limitati: non esisteva una stazione ferroviaria ma solo due servizi di autobus, uno sulla Rivoltana e uno sulla "Antica Strada per Cassano" (la Cassanese, ndr). Il 1941 era il XIX anno dell'Era Fascista e quindi Segrate non era governata da un sindaco ma da un Podestà: Erminio Radaelli. Il segretario politico del Fascio di Segrate era Angelo Lovati, che era anche il fittavolo delle due Cascine Ovi (o "delle Uova"), superiore e inferiore. A Segrate erano anche presenti il 22° Gruppo Battaglioni della Gioven-

tù Fascista, la 32ª Legione A.G. "A. Foscarini" e la 40ª Legione Balilla. Le scuole dipendevano dalla direzione didattica di Melzo e comprendevano le sole elementari fino alla quinta classe. Vi erano in città solo cinque sezioni, le cui maestre erano Maria Calabrese, Maria Cerani, Irene Mina Capelli, Antonia Perotti e Laura Terzi. Possiamo quindi stimare tra i 125 ed i 150 scolari presenti nelle classi segratesi dell'epoca. L'unica religione citata era ovviamente quella cattolica, con parroco don Carlo Viscardi. La Guida cita come unico ente di "beneficenza" (oggi diremmo di assistenza sociale) il Patronato Orfani delle Campagne. Le pagine della Guida riportano anche un compendio dei mestieri dell'epoca, sotto forma di un ricco elenco di nominativi di segratesi suddivisi



Nella foto, il "Mulino di sotto" di Rovagnasco (oggi Ristorante Mulino dei Pini). Qui sotto, la copertina della "Guida di Milano e Provincia Edizione 1940-1941". A sinistra, il Laghetto di Redecesio nei giorni della sua inaugurazione (si nota il campo da bocce che verrà poi tenuto a battesimo dal gerarca fascista Rino Parenti) e un'osteria a Rovagnasco

in base alla professione, secondo la logica del corporativismo fascista. Di particolare interesse sono alcuni numeri che oggi ci possono sorprendere. Nel 1940 erano presenti ben sei tabaccai (cioè uno ogni 500 abitanti), cinque Parrucchieri e cinque Erbibruttivendoli (uno ogni 600 abitanti), quattro drogherie e quattro calzolai (uno ogni 750 abitanti), tre panettieri e tre sarti, (uno ogni 1000 abitanti). Tra gli artigiani vi erano ben tre falegnami, tre mulini, due fabbri (entrambi di cognome Montrasi, probabilmente fratelli) e un ciclista. Il lungo elenco di conduttori di osterie e ristoranti (ben 11, uno ogni 270 abitanti) la

dice lunga sulla numerosità dei luoghi dove passare il tempo libero dal lavoro e dalla famiglia e sul modo di dimenticare la fatica nei campi. Così



pure la presenza di due diversi commercianti di vini. Viene invece citato un unico medico condotto - il cavalier Mario Corti Vallerani - ma si nota l'assenza di farmacie, invece già presenti in altri Comuni limitrofi. Esisteva un unico "dopolavoro", ancora oggi presente, della Azienda Tranviaria Milanese

(ATM): il laghetto di Redecesio. Un ringraziamento al sito [piottello.wordpress.com](http://piottello.wordpress.com) per averci dato lo spunto per questo articolo.

Damiano Giovanni Dalerba



Due chilometri di binari, da 5 e da 7 pollici e un quarto; una stazione di rifornimento acqua per la locomotiva a vapore; un'altra alimentata a diesel e una totalmente elettrica. Ma non solo. Tutto fatto rigorosamente a mano con grandissima abilità e accuratezza. Scambi, segnali, percorsi. Il tutto immerso nel verde del Parco Esposizioni di Novegro. È Novegro Railway, una bellissima e ancora poco conosciuta esperienza.

«L'associazione è nata nel 1992 grazie a Enrico Figini, che ha fatto conoscere all'ente fiera questo tipo di attività - spiega Lorenzo Lobbia, responsabile del progetto - l'idea era quella di trovare qualcosa di unico e innovativo per la manifestazione dedicata al modellismo e, dopo il successo del primo esperimento, i nostri trenini hanno cominciato ad essere presenti anche in altri eventi del Parco Esposizioni Novegro. Attualmente siamo una squadra di sei soci più attivi insieme ad altri collaboratori, per un totale di circa 20 persone». Spiccano modelli splendidi, capolavori anche per i non appassionati di fermodellismo (anche

perché stiamo parlando di locomotive lunghe fino a tre metri e pesanti anche 500kg): la locomotiva inglese "Standard gauge" 4170 a vapore, la n. 4 delle ferrovie gallesi Ffestiniog Railway a scartamento ultraridotto ("2 foot gauge" corrispondenti circa a 600mm) l'elettrica americana LC-1 della compagnia Norfolk and Western. I volontari dell'associazione si occupano di tutto: ripa-



SUL CIRCUITO VIAGGIANO ANCHE TRENI A VAPORE DA MEZZA TONNELLATA

## La magia (nascosta) di Novegro Railway, parco ferroviario in miniatura

Un progetto unico nel suo genere, nato nel 1992, ma ancora poco conosciuto

rano, oliano, spargono la ghiaia, saldano, riproducono. E ogni singolo pezzo è fatto a mano, unico originale. Un vero peccato che la Novegro Railway non sia aperta al pubblico nei fine settimana. Quante centinaia di famiglie tra Segrate e Milano porterebbero qui i propri bambini per farli girare su questi piccoli (grandi) capolavori? Anche perché



di circuiti simili ce ne sono davvero pochi nel milanese, anzi proprio non ci sono. Specialmente a vapore. «Il funzionamento dei treni diesel-elettrici viene riproposto in scala mediante l'utilizzo di un generatore endotermico commerciale installato nel modello, il gruppo motore-generatrice alimenta poi dei motori elettrici posti sui carrelli. Il carburante utilizzato per alimentare questi modelli è solitamente benzina, per questo i modellisti preferiscono definirli termoelettrici a sottolineare un cambio di carburante per l'alimentazione, pur mantenendo lo stesso principio di funzionamento - dice Lobbia - le locomotive ad accumulatori sono dotate di un pacco batterie al quale viene applicata un'elettronica di potenza per controllare uno o più motori calettati agli assi di trazione». Gli affascinanti trenini a vapore hanno invece lo stesso funzionamento delle locomotive di una volta. «La caldaia è alimentata a carbone e l'acqua portata alla temperatura di 120 gradi crea la pressione necessaria per muovere i pistoni - continua l'esperto - il ruolo del macchinista è tutto fuorché secondario e, per questa ragione, permettiamo unicamente ai nostri collaboratori maggiorenti e istruiti di guidare la locomotiva con qualcuno sulle carrozze». E infatti la Novegro Railway potrebbe essere un

luogo perfetto per le scolaresche di Segrate e di Milano, anche solo per imparare nozioni basilari di meccanica. La passione di Lorenzo Lobbia si legge sul suo viso quando spiega il funzionamento delle macchine e con un po' di dispiacere ammette che sì, sarebbe bello aprire il "parco ferroviario" a tutti. Anche perché il contorno è fatto di prati verdissimi e piccole collinette, insomma l'ideale per un picnic domenicale. Idea che non dispiace nemmeno all'amministratore del Parco Esposizioni Novegro, Gabriele Pagliuzzi, che da anni accoglie questo progetto. «La prospettiva di realizzare un vero e proprio impianto come ce ne sono anche in Svizzera e soprattutto nel Nord Europa è una ipotesi che mi piace, da valutare, anche se complessa per tutta una serie di necessità gestionali», ci ha detto. Certo, anche il Comune di Segrate potrebbe dare una mano, magari per iniziative ad hoc per le famiglie e gli studenti. Per gli appassionati del circuito sarebbe già una svolta recintare l'area dei binari, in modo da renderla più visibile. Il prossimo appuntamento "ufficiale" con il pubblico sarà a settembre per Hobby Model Expo, una delle fiere di maggior successo del Parco Esposizioni Novegro con migliaia di appassionati di modellismo in arrivo da tutta Europa.

Daniele De Luca

IL ROMANZO DI FEDERICI, SCRITTO NEL 2010, PREVIDE IN PARTE LO SCENARIO ODIERNO

# Attacco al Canale di Suez, il libro prima dell'attualità

L'autore, esperto di logistica, tra spie e geopolitica, immagina le sorti del commercio globale senza l'infrastruttura

Che cosa succederebbe se chiudessero il Canale di Suez? Parte da una cena - e da questa domanda - la gestazione di "Due navi, un attentato", l'ultimo romanzo del segratese Paolo Federici pubblicato lo scorso 16 marzo. Una spystory avvincente, che si avventura in una complessa analisi economica e geopolitica legata agli effetti di un ipotetico blocco dell'infrastruttura che consente la navigazione tra Mediterraneo ed Oceano Indiano, snodo fondamentale del commercio globale. Sì, un'ipotesi. Perché il libro Federici lo scrisse nel 2010 e, rimasto in un cassetto da allora, ne è uscito quando la crisi del Canale di Suez è diventata realtà, come sanno bene i professionisti del settore come Federici, nato a Spezia, già ufficiale di Marina e da quarant'anni



Sopra, Paolo Federici. Imprenditore del trasporto marittimo, è scrittore e musicista. Nel riquadro il libro, disponibile su Amazon

operatore del trasporto marittimo prima per multinazionali e poi in proprio con l'azienda Fortune International. «Una sera, durante una cena, mi ritrovai a tavola con un armatore. Discorrendo del più e del meno, venne fuori quella domanda - racconta Federici - lì per lì non seppi cosa rispondere, ma, una volta a casa, ci ragionai e scrissi di getto questo libro con l'aiuto di Rodolfo Di Maggio». Pagine che, seppure in chiave romanzesca, ipotizzano ciò che in parte è avvenuto con gli attacchi dei ribelli yemeniti houthi alle navi che hanno portato a un

crollo del 50% dei passaggi da Suez che "pesa" oltre il 10% del trasporto per mare mondiale. «Nel libro ho elencato le possibili alternative a un blocco di Suez oltre alla navigazione intorno all'Africa da Capo di Buona Speranza, che allunga il viaggio di 2-3 settimane con un forte aumento dei costi - spiega Federici - e cioè l'utilizzo drastico dei trasporti via terra, su rotaia in particolare, e nuove rotte a Nord possibili per lo scioglimento dei ghiacci: possibilità che tredici anni dopo si stanno avverando così come le avevo immaginate». Il romanzo si apre il 7 ottobre

2002 con un attentato: una petroliera e una portacointainer vengono affondate nel Canale di Suez che viene così bloccato a tempo indeterminato. Mentre i servizi segreti inglesi, americani e israeliani cercano i colpevoli, le aziende di trasporto cercano vie alternative e le aziende che avevano trasferito le fabbriche in Estremo Oriente iniziano a riportare la produzione in Europa. In parallelo si sviluppano le storie dei protagonisti - tra depistaggi, storie d'amore e molti colpi di scena - tra i quali l'alter ego di Federici, un esperto di logistica che darà un grosso contributo per risolvere la situazione. «Un personaggio che appare anche in altri miei romanzi», sorride l'autore, che vanta una bibliografia di 15 volumi oltre a svariate iniziative come musicista e animatore culturale anche a Segrate con gli "Arciallegri", sulla scia delle esperienze di gioventù come commissario di bordo sulle navi da crociera. «Sono stato in oltre la metà dei paesi del mondo - racconta - un libro profetico? Sicuramente un romanzo che alla luce dell'attualità credo sia diventato molto interessante».

Federico Viganò

DAL 10 AL 12 MAGGIO A CASCINA SIRTORI

## San Vittore si fa in tre Una serata in più per la Festa delle feste

San Vittore cala il tris e per la prima volta parte in anticipo, regalandosi anche un venerdì sera di festa a Cascina Sirtori. Una novità voluta dalle nuove leve, i giovani che nell'ultimo anno sono scesi in campo arricchendo le fila dei volontari dell'Associazione "Il Quartiere", anima delle iniziative più attese in città. Quindi si comincerà venerdì 10 maggio, dalle 19, con una serata dedicata allo spritz; una sorta di aperitivo di benvenuto al quale si accompagnerà un menù fatto soprattutto di panini, con salamella, wurstel e salumi assortiti. Sul palco sotto il portico della cascina di via Monzese salirà la Juke Box Time Band, il primo gruppo a esibirsi nella tre giorni di musica e convivialità. Sabato, sempre dalle 19, il desco sarà quello della Festa, comprensivo di primi e secondi. Dalle 20.30 il concerto degli Alt@Moda per ballare in compagnia e alle 23.30 i fuochi d'artificio a chiudere la serata. Domenica 12 maggio, l'intera giornata sarà animata dalle iniziative, dalle bancarelle di via Monzese al ritrovo del 19° "Giro in giro per Segrate" con moto d'epoca. Poi il corpo musicale S. Andrea di Pioltello sfilerà per Rovagnasco, prima del pranzo sull'aia e dell'animazione per bambini, affidata ad Every Event Milano. Quindi l'esibizione dell'Orchestra Livraghi, l'estrazione della consueta lotteria, la cena in cascina con ricco menù. Protagonisti tra i tavoli anche i Ragazzi di Robin, ormai ospiti fissi di San Vittore.



IL VOLUME È STATO PRESENTATO AL "BIBA BAR" DI REDECESIO. «IL MIO FUTURO? L'IDEA È DI FREQUENTARE OSTETRICIA»

# Greta e la sua lotta diventata romanzo: «Non dimenticate, è solo un momento»

"Vita via est", la vita così com'è. Tre parole che raccontano tutto: l'inciampo, il percorso di risalita, l'accettazione, la vittoria. Una frase che Greta Onnis ha voluto scrivere addosso, con quel tatuaggio che ha sul braccio e che ora è la copertina del suo libro, "È solo un momento". La storia della sua battaglia contro quel male apparso di colpo quando di anni ne aveva pochi, appena otto. La storia di una bimba costretta a crescere in fretta, a smarrire l'infanzia senza preavviso, a combattere con un coraggio che la sua timidezza sembrava escludere.

**E adesso quell'insicurezza che fine ha fatto?**

«C'è ancora, io resto Greta. Ma sicuramente il mio percorso mi ha cambiato, mi ha dato una prospettiva diversa: vedo il lato positivo delle cose, il bicchiere mezzo pieno, valutando le cose che mi accadono faccio i conti con quel periodo e questo mi consente di affrontarle senza drammi e senza paura».

A 8 anni è stata colpita da un cancro e ora col suo racconto vuole aiutare chi affronta la battaglia: «Tutti noi pensiamo di avere dei limiti, ma abbiamo una forza che li cancella»

**Torniamo un attimo a quella frase, "vita via est", che nel tuo disegno è la coda di un aquilone.**

«Sì, lì ci sono svariati simboli, dalle impronte del mio cane Tobia al mio cappellino con le farfalle. L'aquilone per me vuol dire libertà, da quando ne ho visto uno da vicino mentre rientravamo da una gita al mare durante il periodo delle cure».

**E Tobia che ruolo ha avuto?**

«È stato uno sprone, un pensiero diverso, una priorità che ha sostituito quelle legate alla malattia. Mi ha scelto lui ed è stato davvero un compagno di viaggio».

**È stato un percorso difficile, ma nel libro scrivi che sarebbe stato peggio viverlo da parente di un malato.**

«Se non avessi avuto la mia famiglia accanto non so cosa sarei riuscita a fare, molte cose le ho affrontate per loro. Per questo paradossalmente credo che sarebbe stato più difficile se fosse capitato a qualcuno di loro: da esterno ti senti impotente, se il pazien-



Qui sopra, Greta Onnis, 18 anni, durante la presentazione del volume "È solo un momento" al Biba Bar di Redecesio. Sotto, la copertina del libro: quel disegno è anche un tatuaggio

te sei tu invece puoi rassicurare gli altri».

**L'Istituto dei Tumori ti ha lasciato tanti legami, amicizie che restano.**

«Ci sono tornata giusto ieri e quando varco quella porta mi sento a casa, non solo e non tanto perché purtroppo conosco bene quel posto ma per le persone che trovo: medici e infermiere in primis. Una di loro si è trasferita in Spagna, ma ancora ci sentiamo; un'altra è in Sicilia e questo inverno siamo andati a trovarla. E poi c'è Progetto Giovani».

**Di cosa si tratta?**

«È un gruppo creato dal dottor Andrea Ferrari già nel 2011, ma dedicato ai pazienti adolescenti. Io lo frequento dal dicembre del 2022, in quel contesto ci sentiamo compre-

si al 100%, siamo pronti a sostenerci l'un l'altro. L'obiettivo di tanti progetti ai quali lavoriamo (uno degli ultimi è un brano musicale composto dai ragazzi, con tanto di videoclip, ndr) è quello di dare una prospettiva di futuro diversa a chi sta facendo i conti con la malattia, un futuro che non sia necessariamente focalizzato sulle terapie».

**A proposito di futuro. Il tuo come lo vedi?**

«Sto frequentando l'ultimo anno di Liceo delle Scienze umane, poi l'idea è quella di fare Ostetricia».

**Una scelta che ha a che vedere con quello che hai vissuto?**

«Forse sì. Da quando sono entrata in ospedale la medicina mi ha affascinato, ricordo che

a casa avevo usato delle cannuccie per costruire una flebo che utilizzavo per le bambole. Non so se fosse un modo per esorcizzare il tutto».

**Cosa ti ha lasciato la tua lotta contro il tumore?**

«Tutti pensiamo di avere dei limiti, ma in realtà possediamo una forza che neppure immaginiamo. Mi ha lasciato questa consapevolezza e tanta voglia di vivere, di fare quelle esperienze che durante quegli anni mi sono state precluse».

**Ma si supera mai del tutto?**

«È difficile capire di essere guariti, non identificarsi più con la malattia. Ma pensare che... "è solo un momento" aiuta, questo libro ha l'obiettivo di dimostrarlo».

Jacopo Casoni

## INCLUSIONE

Ragazzi di Robin  
il murale dei  
cuori si allarga  
con Omeoart

Di nuovo tutti insieme, pieni di entusiasmo, alle prese con il "loro" muro: quel pezzo di recinzione che costeggia uno degli ingressi al Centroparco che era stato deturpato dai vandali e poi ricoperto di cuori dai Ragazzi di Robin e di tutta la città nel 2023. Sabato 23 marzo secondo appuntamento, a un anno esatto di distanza, per completare l'opera. Allora erano stati coperti gli insulti e le parole di odio con cuori e messaggi di pace. Ora si trattava di andare oltre quei 30 metri di murale "occupando" tutto il muro di cinta.

Un'operazione a cui i ragazzi hanno risposto con entusiasmo e impegno. Peccato sia un po' mancata la partecipazione della città rispetto allo scorso anno. «Immaginavamo non ci potesse essere lo stesso slancio - commenta **Melania Bergamaschi**, presidente dell'associazione - ma l'importante è che sia stata una giornata bella e stimolante per i ragazzi». Alla giornata ha partecipato, come lo scorso anno, l'artista Gregorio Mancino che con l'associazione Omeoart ha contribuito a sostenere l'iniziativa.



La guerra in Ucraina, il conflitto tra Israele e Palestina, il linguaggio inclusivo e le parole nuove: questioni attuali, che scaldano e dividono l'opinione pubblica, ma sulle quali, spesso, è difficile farsi un'idea propria, sbalottati nel flusso inarrestabile di notizie e commenti. Un'occasione preziosa viene offerta dalla Biblioteca di Segrate, che in collaborazione con l'associazione "D come Donna" organizza una serie di incontri con relatori di alto profilo e, cosa ancora più interessante, con visioni differenti. Un'occasione dunque

Autori, giornalisti e docenti a confronto sui temi principali dell'attualità: dopo l'estate clima e IA

per ascoltare in prima persona diversi punti di vista e comprendere la complessità dei fenomeni attraverso diverse prospettive. La rassegna si chiama, non a caso, "Intersezioni" e si svilupperà su più incontri tra aprile e ottobre, nell'auditorium del centro civico Verdi.

Il primo appuntamento è in programma per **sabato 13 aprile** alle 16.30: si parlerà di "Russia e Ucraina, due anni dopo" con gli storici Giovanni Savino,

## UCRAINA, PALESTINA, QUESTIONE DI GENERE SONO I PRIMI FOCUS DEGLI INCONTRI AL CENTRO VERDI

Geopolitica e diritti: in Biblioteca  
al via la rassegna "Intersezioni"

Sopra, **Carolina Capria**, autrice e ideatrice del profilo social "L'ha scritto una femmina" e il giornalista **Christian Elia**, autore con **Francesca Albanese**, relatrice speciale ONU in Palestina, del libro "J'accuse" sugli attacchi del 7 ottobre. A destra, **Giovanni Savino**, esperto di Storia della Russia

specialista di Storia della Russia, nazione dove ha anche insegnato prima di lasciare il paese a causa dello scoppio del conflitto, e Massimo Vassallo, studioso di Storia dell'Ucraina e della Bielorussia. A maggio due appuntamenti dedicati al linguaggio inclusivo e di genere: **martedì 7 maggio** alle

18.30 su "Società che si muove, Parole nuove" con Carolina Capria, autrice, blogger e ideatrice del popolare profilo social "L'ha scritto una femmina" che mira a sostenere la letteratura femminile e abbattere pregiudizi di genere. Sul palco anche i direttori della casa editrice indipendente "Ef-

fequ" che, tra l'altro, ha introdotto in alcuni testi l'opzione grafica dello schwa. Proprio di questo si parlerà **sabato 18 maggio** alle 16.30: del nuovo fonema "neutro" che ha sollevato molte discussioni sul suo utilizzo al posto dei plurali femminili o maschili. Una "forzatura linguistica" sostenuta da alcuni sociolinguisti e bocciata da altri (compresa l'Accademia della Crusca). Ne parlerà **Andrea De Benedetti**, autore del libro "Cosi

non schwa. Limiti ed eccessi del linguaggio inclusivo". L'ultimo incontro prima della pausa estiva è dedicato ad uno dei temi cardine delle questioni geopolitiche attuali: il conflitto tra Israele e Palestina. **Sabato 1 giugno** alle 16.30 si analizzerà la storia di quella che viene definita "La guerra infinita" con il giornalista **Christian Elia**, autore, insieme alla relatrice speciale ONU sui territori palestinesi occupati **Francesca Albanese**, del libro "J'accuse: gli attacchi del 7 ottobre, Hamas, il terrorismo, Israele, l'apartheid in Palestina e la guerra". Si approfondirà il tema anche con **Micol Meghnagi**, ricercatrice specializzata in storia della Shoah e attivista sul campo nei territori occupati.

Le conferenze di "Intersezioni" riprenderanno a settembre, sempre all'interno del centro civico Verdi, e affronteranno i temi del cambiamento climatico e dell'Intelligenza Artificiale. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Laura Orsenigo

## LA PERSONALE DI MUNEGATO IN VIA FABIO FILZI DAL 7 AL 17 MAGGIO

Il mondo visto da Jacopo  
in mostra al Pirellone

Il grattacielo milanese per antonomasia, il Pirellone, sognando la skyline di New York. Una mostra per parlare di autismo, perché i quadri di Jacopo Munegato (nella foto) dei Ragazzi di Robin sono la sua visione del mondo, ma anche un modo per rilanciare quel sogno... made in Usa che condivide con Francesco Salerno, quello di partecipare alla prossima maratona nella Grande Mela. Un'esposizione che sarà al Pirellone appunto dal 7 al 17 maggio e poi a Cologno Monzese, dal 24 al 27, per approdare quindi a Segrate, al Verdi, tra il 30 maggio e il 9 giugno. Successivamente sarà possibile acquistare le opere che comporranno la personale e ogni quadro venduto sarà di fatto un chilometro donato a Jacopo e Francesco, tanto che la mostra ha un titolo significativo, "42,195", i chilometri appunto di una gara di maratona. Ci saranno altri appuntamenti nel mese di giugno, uno certamente a Monza nello spazio del Birrifoc Alma. Un viaggio che ne preannuncia un altro, più lungo.



## INIZIATIVA SOLIDALE ALLO SPORTING. IL RICAVATO IN BENEFICENZA

"A piedi nudi nel parco"  
per aiutare chi ha bisogno

No, non si tratta di un evento naturalistico a contatto con la natura. "A piedi nudi nel parco" è il titolo di uno spettacolo teatrale che andrà in scena allo Sporting Club di Milano2 dal 12 al 14 aprile. Uno spettacolo tratto da un testo famosissimo, quello scritto da Neil Simon negli anni 60, rappresentato per la prima volta a Broadway nel 1963 e replicato per oltre 1.500 volte tanto fu il successo della commedia. Un clamore che portò alla versione cinematografica con due "mostri sacri" come Robert Redford e Jane Fonda. Settimana prossima



la spumeggiante commedia, ironica e romantica, arriverà a Segrate, portata in scena dalla compagnia dello Sporting "Quarta Parete 4.0" con la regia di Augusto Zeppetelli. Un'iniziativa con una finalità solidale: il ricavato sarà infatti devoluto in beneficenza a Cascina Biblioteca (nella foto), la cooperativa di solidarietà sociale di Parco Lambro e all'Associazione segratese Quadrifogli, che si rivolge alle famiglie con ragazzi disabili o autistici. Venerdì e sabato il sipario si alzerà alle 21, domenica alle 17. Biglietto unico a 10 euro.



CENTRO MEDICO TORSELLO

via Falcone e Borsellino 3, Segrate | Tel. 338.8893325 | centromedicotorsello.it

Botox contro rughe  
e inestetismi del viso

Il trattamento cancella i segni del tempo, per un aspetto più fresco

La tossina botulinica, comunemente conosciuta come Botox, è diventata uno dei trattamenti più popolari nel campo della medicina estetica, utilizzato per ridurre le rughe e le linee di espressione, offrendo risultati notevoli e naturali.

## Come funziona e qual è il suo impatto sulla medicina estetica?

«La tossina botulinica è una proteina che è in grado di bloccare temporaneamente la comunicazione tra i nervi e i muscoli, prevenendo la contrazione muscolare in determinate aree del volto. Ciò riduce drasticamente la comparsa di linee e rughe, offrendo un aspetto più giovane e luminoso. Il trattamento mira principalmente ad attenuare le cosiddette rughe di espressione, come le zampe di gallina intorno agli occhi e le rughe sulla fronte».

## È un trattamento sicuro, è doloroso?

«Il trattamento con tossina botulinica è sicuro e ben tollerato, se eseguito da un professionista esperto. L'intero processo richiede pochi minuti e la maggior parte dei pazienti può tornare alle proprie attività quotidiane subito dopo il trattamento. L'effetto della tossina botulinica può durare da quattro a sei mesi, a seconda del singolo paziente».

## Può essere usato anche per altri inestetismi?

«Oltre al trattamento delle rughe, la tossina botulinica può essere utilizzata per ridurre l'aspetto delle linee del collo, delle bande del collo e delle rughe del mento. Allo stesso modo, può essere usata per correggere asimmetrie del



viso, per sollevare le sopracciglia cadenti e anche per trattare il sudore eccessivo, noto come iperidrosi, migliorando la qualità della vita.».

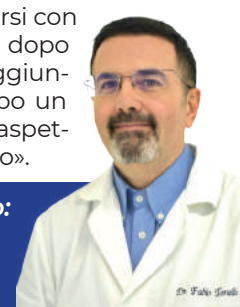
## Chi può fare "le punturine" di Botox?

«Nonostante la sua popolarità e l'efficacia dimostrata nel campo della medicina estetica, è importante ricordare che è un farmaco potente e deve essere somministrato solo da professionisti esperti. La scelta del medico giusto è fondamentale per garantire una procedura sicura e risultati soddisfacenti».

## I risultati sono subito visibili?

«Iniziano a manifestarsi con maggiore evidenza dopo qualche giorno e raggiungono il massimo dopo un mese, regalando un aspetto più giovane e fresco».

Direttore sanitario:  
**Dr. Fabio Torsello**  
Medico chirurgo  
estetico



SARÀ INAUGURATA OGGI L'OPERA DELL'ARTISTA SMOE AL CENTRO SPORTIVO CRESPI, GESTITO DA ACQUAMARINA SPORT&amp;LIFE

# Miracolo a Milano, il murale è "segratese"

Sarà inaugurato oggi alle 15.30, in via Valvassori Peroni, il murale "I Valori dello sport" realizzato dall'artista SMOE sulla palazzina del Crespi. Un'opera dalla forte impronta "segratese", dato che è stata finanziata da Acquamarina Sport&Life, concessionaria dal 2015 - per 19 anni - dello storico centro sportivo di Lambrate. Il murale, di 26 metri di lunghezza, rappresenta in chiave sportiva una sorta di racconto tra passato e presente del quartiere, combinando bianco e nero e colori, nel quale sono inserite immagini delle discipline praticate al Crespi ma anche personaggi del film "Miracolo a Milano", in continuità con la narrazione che già da alcuni anni è presente nella zona attraverso il progetto MUM, Museo Ur-

bano diffuso Miracolo a Milano. Proprio al celebre capolavoro neorealista di Vittorio De Sica, tratto dal romanzo di Cesare Zavattini, sono infatti dedicati un altro murale - dipinto sulla facciata d'ingresso delle sale studio Cidis dell'Università degli Studi di Milano in via Valvassori Peroni 21, anche in questo caso da SMOE - e altre installazioni e mostre permanenti nelle biblioteche del quartiere. Proprio a pochi metri da qui, infatti, De Sica aveva girato le scene del film che oggi "rivive" grazie alla street art. «L'idea del murale sull'esterno del centro sportivo Crespi nasce dal fatto che le pareti erano oggetto di continui vandalismi - spiega **Christian Morandi**, direttore di Acquamarina Sport&Life, società sportiva nata a Se-

grate, con sede al palazzetto di via XXV Aprile, che da molti anni gestisce le palestre cittadine - avevo conosciuto l'artista che aveva realizzato gli interventi dedicati a Miracolo a Milano in questa zona dove molte scene furono prodotte, e con l'amministrazione comunale di Milano e in particolare il Municipio 3 abbiamo trovato questa connessione mettendo insieme immagini alcune scene di sport e figure del film dando così continuità al racconto di arte pubblica già presente». Dopo l'inaugurazione, cui parteciperà Tommaso Sacchi, Assessore alla Cultura del Comune di Milano, sono previste varie iniziative tra cui giochi di sport e una camminata alla scoperta del Museo urbano diffuso Miracolo a Milano.



Sopra, un particolare del dipinto realizzato in via Valvassori Peroni



Sopra, la festa dopo la vittoria contro Women's Soccer

UN DOPPIO ACUTO DI ORIANI CHIUDE LA PRATICA. RE: «CONSAPEVOLEZZA E MATURITÀ»

## Playoff, obiettivo raggiunto: sarà dentro o fuori col Tabiago

Stavolta le gambe non hanno tremato e la vittoria che serviva per staccare il biglietto per i playoff è arrivata senza troppo patire. Anzi, il Città ha chiuso i conti in 21 minuti, con due squilli della solita Oriani a certificare una supremazia che ha portato le ragazze del Women's Soccer a tirare una sola volta in porta, peraltro senza pretese e nel secondo tempo. «C'è stata la giusta consapevolezza del momento - commenta il tecnico **Maurizio Re** - è stata la gara che speravo di vedere». Quarto posto finale e prima partita della post season, il 26 maggio salvo improbabili

modifiche al calendario, contro il Tabiago. «Sono l'unica squadra che ci ha battuti nel girone di ritorno - ricorda Re - e per questo ci sarà un sapore di rivincita che può essere utile. Spero che in questi due mesi tutto fili liscio e che le ragazze siano al completo quando ci giocheremo tutto». Una pausa lunga, da gestire al meglio, con Re che si appresta a programmare insieme al suo staff, il secondo allenatore Francesco Cattaneo e il preparatore dei portieri Alessio Carbone, un percorso ben delineato. «Non staccheremo mai del tutto - anticipa - anche perché quat-

tro della prima squadra, a rotazione, verranno convocate per il campionato a sette che inizia il 15 aprile. In questo mese faremo soprattutto sedute di mantenimento, poi le prime due settimane di maggio potremmo accelerare con tre allenamenti al posto dei canonici due. Sarà difficile fissare amichevoli, visto che gli altri tornei sono ancora in corso, ma troveremo il modo». Unica nota stonata l'espulsione, peraltro dalla panchina, di Giulia Ferrari: mancherà contro il Tabiago, partita che vale tanto, anzi tutto.

Jacopo Casoni

L'ISTITUTO HA ADERITO AL PROGETTO CONI PER FAR CONOSCERE SPORT MENO PRATICATI

## Alla Sabin arriva il tennistavolo Lezioni gratuite per gli studenti

Non solo calcio o nuoto, cioè gli sport più praticati in Italia secondo i dati dell'Osservatorio sullo Sport. A scuola si imparano anche altre discipline, durante le ore di educazione motoria, ma anche con corsi pomeridiani. Succede all'Istituto Sabin che ha aderito al progetto "Scuola Attiva Junior", nato dalla collaborazione tra MIUR e CONI, finalizzato alla promozione di attività sportive meno "convenzionali" nella Scuola Secondaria di primo grado. Già da diversi anni l'istituto di Milano2 e Redecesio partecipa all'iniziativa che ha consentito di poter far conoscere agli alunni discipline meno note, come, lo scorso anno, la scherma che fece il pieno



di iscrizioni (nella foto, una delle lezioni). Quest'anno gli sport proposti saranno quelli da racchetta: il tennis e il tennistavolo. Il primo progetto riguarda

proprio questa disciplina, considerata da molti un semplice hobby, in realtà sport olimpico dal 1988. Dal 3 al 9 aprile si svolgeranno attività dimostrative durante le lezioni di educazione fisica nelle classi prime. Poi dal 16 aprile al 10 maggio si terranno le attività pomeridiane di un'ora alla settimana a cui si potranno iscrivere, gratuitamente, gli studenti interessati nelle due sedi: Milano2 e Redecesio. «Riteniamo che l'avvio di questo progetto sia una grandissima opportunità per scoprire sport nuovi e stimolanti - hanno commentato i docenti dell'IC Sabin Sport Dept - promuovendo uno stile di vita sano e corretto tra i nostri ragazzi».

MEETING INTERNAZIONALE IL 6 E IL 7 APRILE

## I velocisti della pagaia di scena all'Idroscalo

Week-end intenso al Mare di Milano, dove sabato 6 e domenica 7 aprile andrà in scena un meeting internazionale di canoa e paracanoa velocità organizzato dall'Idroscalo Club. Le gare si svolgeranno sul nuovo campo gara, con le spighe appena posate.



In acqua gli equipaggi di canoa e kayak delle categorie Senior, Junior e Ragazzi, mentre per la paracanoa la competizione sarà riservata agli adulti.

Soprattutto un sabato ricco di gare, che si aprirà alle 8.30 per concludersi dopo le 19, con gli atleti che si misureranno sulle distanze di 200, 500 e 1000 metri per i maschi e 200 e 500 metri per le donne (per la paracanoa l'unico campo gara sarà quello da 200 metri). Tante le nazioni rappresentate, con un numero ragguardevole di pagaie iscritte. Un appuntamento importante, per il Club e per l'Idroscalo tutto.

**L'ENERGIA**  
che risponde ai tuoi bisogni

DA OLTRE 30 ANNI FORNIAMO LUCE, GAS E SERVIZI ALLE CASE DELLA MARTESANA.

**COGESER**  
energia  
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

LUCE - GAS - SERVIZI • 800.468.166 / 02-950.0161 • ENERGIA@COGESER.IT • COGESERENERGIA.IT

QUATTRO GIORNATE DI PROVE CON I TECNICI DEL CITTÀ DI SEGRATE

# Pastrengo, porte aperte ai baby calciatori per gli Open day gialloblù

Quattro mattinate di gioco, con il pallone protagonista assoluto, per conoscere gli allenatori e la proposta della Scuola calcio della Polisportiva Città di Segrate per la prossima stagione. L'appuntamento è allo stadio comunale Pastrengo di via Modigliani, "casa" dell'attività della società gialloblù dedicata ai più piccoli, dove i baby calciatori delle annate dal 2016 al 2019 sono invitati per un... debutto fatto di sorrisi e divertimento. In campo assieme a loro lo staff tecnico della Scuola calcio segratese, una realtà consolidata da diversi anni per qualità di insegnamento e numero di tesserati così come certi-

Poker di sabati in campo: 20 aprile, 4 maggio, 18 maggio e 8 giugno, sempre dalle 10.30, con gli istruttori della Scuola calcio

ficato dalla qualifica Élite Gold di 3° Livello che rappresenta uno dei massimi riconoscimenti della Figc per le accademie calcistiche. E non solo. Il Città di Segrate è infatti affiliato a una società professionistica di Serie

A, il Monza, con cui è attivo un programma di formazione dedicato sia ai tecnici sia agli atleti.

«Al centro della nostra attività c'è il bambino con i suoi bisogni e necessità prima ancora dell'attività sportiva importanza - spiega **Lorenzo Sfolcini**, responsabile della Scuola calcio - la crescita relazionale e motoria avviene attraverso il gioco, con il pallone sempre presente, inserendo i nostri piccoli atleti nel gruppo. L'obiettivo è stimolare la loro curiosità, farli divertire e appassionare e far sì che abbiano voglia di stare insieme e partecipare agli allenamenti». Per farlo, a disposizione c'è uno staff di una de-



Qui sopra, un momento di un Open day dello scorso anno tenutosi al Pastrengo, lo stadio comunale che accoglie le attività della Scuola calcio

cina di istruttori con patentino Uefa, molti dei quali con una formazione specifica in scienze motorie e con diversi anni di esperienza nell'attività di base. Una garanzia che ha convinto centinaia di famiglie negli anni. «I numeri sono in forte aumento - spiega Sfolcini - io sono arrivato nel 2021 in pieno periodo Covid e non è stato facile ripartire, ma stiamo crescen-

do e ci siamo strutturati sempre meglio: c'è un ambiente pronto ad accogliere i bambini con un approccio ludico ma sempre con la massima attenzione e competenza». L'attività della Scuola calcio è basata su due allenamenti settimanali, dai Piccoli Amici ai Primi Calci, con partite nel weekend. Si gioca al Pastrengo, come detto, in pieno centro città e comodo quindi da raggiungere da tutti i quartieri. I più grandi invece si allenano al Don Giussani di Redecchio, in cui si svolge la maggior parte dell'attività agonistica.

Gli Open day si terranno per quattro sabati tra aprile e giugno: 20 aprile, 4 maggio, 18 maggio, 8 giugno, sempre dalle 10.30 alle 11.30, con partecipazione gratuita e aperta a tutti, maschi e femmine. Per informazioni è possibile contattare il numero di telefono 347-5545075. Nel frattempo, dal 4 aprile, tutti i giovedì dalle 17.30 alle 18.30 i bambini e le bambine nate nel 2019 potranno partecipare agli allenamenti al Pastrengo.

CALCIO // 1ª CAT. GIRONE L - TRE GARE IN UNA SETTIMANA PER PROVARE A INSEGUIRE UN POSTO NEI PLAYOFF

## Serve un'impresa con lo Schuster per sperare

La porta che dà sui playoff non è chiusa, c'è un ultimo spiraglio che però è legato al recupero contro lo Schuster, capolista virtuale. L'11 aprile è il giorno dell'ultimo treno, quello di una gara senza appello, che se vinta potrebbe riportare il Città a 4 punti dall'ultimo posto utile, sempre ammesso che i gialloblù battano prima il Real Milano, penultimo, e che il Sesto2012 vinca contro il Partizan Bonola, altrimenti la rincorsa sarebbe ancora più arrembante. Ma lo scoglio Schuster è davvero

complicato, serve un'impresa. La sconfitta con la Scarioni ha lasciato il segno, una ferita lenita solo in parte dal poker rifilato al Romano Banco, fanalino di coda. Prova scintillante del solito Bozzoli, autore di una tripletta, con Fusina a completare il tabellino. Una gara che certifica l'ottimo momento di forma, al netto del passo falso con la Scarioni. «Ma il nostro grande rammarico sono i punti buttati contro l'Aprile81 - ricorda mister **Giuliano Perico** - quello è un pensiero che non se

ne va. Certo, sarebbe un peccato mancare i playoff per quel mese di black out avuto a inizio anno, ma penso che anche le altre potrebbero fare ragionamenti simili per alcune battute a vuoto che hanno contraddistinto il percorso di ciascuna squadra, perfino del Sesto2012 che alla fine del girone d'andata aveva 7 punti sulla seconda e ora rischia di non entrare nei playoff». Dopo Real Milano e Schuster, sarà il Partizan Bonola a chiudere il trittico decisivo nell'arco di una settimana.

IL 15ENNE DI SEGRATE BOXE TRA I MIGLIORI OTTO IN ITALIA

## Mulas brilla a Chianciano: sarà alle finali nazionali

Rappresenterà Segrate Boxe e la Lombardia, come campione regionale, alle finali nazionali che si disputeranno dal 18 al 22 aprile a Chianciano Terme. C'è anche il segratese Tommaso Mulas, 15 anni, tra i migliori otto pugili d'Italia Junior, categoria 46 kg, che si sfigureranno per il tricolore



to il laziale Zampieri, con verdetto unanime dei giudici, nell'ultimo turno di qualificazione disputato il 24 marzo sempre a Chianciano, che sarà anche teatro delle finalissime. Il talento segratese, già campione lombardo, salirà sul ring con i coetanei di Campania, Veneto e Sardegna che

hanno staccato come lui il pass nelle qualifiche e altri quattro atleti che hanno avuto accesso diretto alla "final eight" perché selezionati direttamente dal ct della Nazionale.

hanno staccato come lui il pass nelle qualifiche e altri quattro atleti che hanno avuto accesso diretto alla "final eight" perché selezionati direttamente dal ct della Nazionale.

ESIBIZIONE AL CASTELLO SFORZESCO IN UN EVENTO SOLIDALE

## I segratesi Alberio e Ferrari danzano per gli "invisibili"



La splendida Sala Viscontea del Castello Sforzesco di Milano ha fatto da cornice a due show-dance a tema "Lettera a Giulietta" e "Lago dei Cigni" di Čajkovskij, interpretate dai segratesi Carol Alberio e Luigi Ferrari (nella foto durante l'esibizione), già finalisti al Campionato del Mondo Pro-Am di Classic Show-Dance. La coppia di ballerini segratesi si è esibita in nome della solidarietà e inclusione nell'evento "Quanto la Moda abbraccia gli invisibili", progetto ideato e diretto da Maria Santovito di SK&MS Design con Soulemene Keita e Vidsee, in collaborazione con City Angels e IIS Leonardo da Vinci-Ripamonti. Un connubio tra moda e arte, questo il format dell'evento alla sua prima edizione, rappresentato dalla cantautrice Aamirah, i maestri violinisti Tetyana Fedevych e Gianfranco Messina, lo scrittore e poeta Adelfo Maurizio Forni e l'attrice Concetta Patané.

## Prenota una prova

**Palestra e Personal Training**  
**Corsi** ————— Pilates GTS  
**Functional** ————— Pilates MAT  
**O.C.R.** ————— F.I.R.E.  
**Tennis** ————— G.A.C.  
**Padel** ————— Cross  
 ————— AllYouCanHits  
 ————— Power GTS

**PALESTRA 400 MQ | 2 CAMPI DA TENNIS | 2 CAMPI DA PADEL | SALA CORSI 180 MQ | PERCORSO O.C.R.**

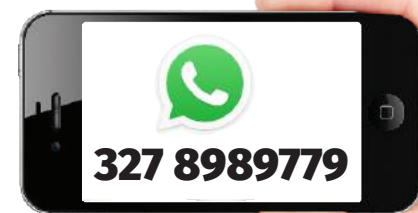
Torna il **CAMP ESTIVO DI HANGAR**, per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, dal 10 giugno al 26 luglio e dal 2 al 6 settembre. Tennis, padel, O.C.R., tennis tavolo, laboratori e tante altre attività speciali. **STAY TUNED!**

Hangar Sport Community | via Mattei ang. via Cristei | Segrate Centro  
 WWW.HANGARSEGRATE.COM



# CITTADINI REPORTER

FOTO, NOTIZIE E SEGNALAZIONI DAI VOSTRI QUARTIERI



Salva il numero 327 8989779 sulla rubrica del telefono come "Giornale di Segrate" e poi invia il tuo messaggio e le tue foto con WhatsApp

## Via Morandi, semaforo impazzito

**CENTRO** - Per fortuna nessun emulo del Michael Douglas di "Un giorno di ordinaria follia" è passato da via Morandi negli ultimi cinque mesi. Perché il semaforo... impazzito davanti al cimitero, per come lo racconta un lettore che si firma con le iniziali C.S., è una roba da esaurimento nervoso, specie nell'ora di punta. «È da fine ottobre che sto segnalando al Comune che scatta il rosso per le auto ogni 30 secondi, senza che nessun pedone preme il pulsante per attraversare né ci siano auto in uscita dal cimitero - ci scrive - questo malfunzionamento compromette la salute dei cittadini che abitano in prossimità a causa dell'inquinamento che portano gli autoveicoli e i mezzi pesanti fermi con il motore acceso; inoltre c'è anche un inquinamento acustico dovuto all'uso sconsiderato dei clacson. Si dovrebbe procedere al più presto alla riparazione».



## Discariche in serie nella terra di nessuno

**REDECESIO** - Prosegue il reportage di **Claudio Barbagallo** dalla terra di confine, quella strada senza nome che collega Redecesio all'area commerciale di via Lambretta. Ci aveva promesso aggiornamenti ed è stato di parola. Tra le sterpaglie a bordo strada c'è di tutto: discariche abusive a macchia di leopardo, uno scenario del tutto simile a quello di via Lazio, con le dovute proporzioni. D'altronde anche qui c'è un problema di competenze da "decifrare", con Segrate e Milano che si chiamano in causa l'un l'altra, per la gioia di chi è a caccia di una terra di nessuno da usare come immondezzaio. Inciviltà e burocrazia, la combo perfetta... Con buona pace dei cittadini che si danno da fare per provare a ripulire la città.



## C'è un altro Laghetto, ma non ci sono cigni



**MILANO2** - Quello dei cigni non è l'unico laghetto di Milano2. Ce n'è un altro, meno profondo e anche molto meno suggestivo: è quello che si forma a ogni pioggia abbondante proprio davanti alla scuola Rodari, con i bimbi costretti a schivare la pozza per entrare in classe. La foto del laghetto senza cigni è di **Cristina Cremonesi**.



## Le luci funzionano... al contrario

**REDECESIO** - La questione era stata affrontata da "Striscia la Notizia" nel febbraio del 2023, quando Capitan Ventosa aveva fatto notare i lampioni accesi sulla Viabilità speciale nonostante la strada fosse chiusa. **Paolo** torna sull'argomento, mettendo in evidenza come tutto funzioni... al contrario. «Strada chiusa, luci accese; strada aperta, luci spente. E noi paghiamo la corrente». La foto sembra un quadro surrealista, i riflessi opposti di Magritte.

## Via Roma, Pasqua in vetrina

**CENTRO** - In via Roma la Pasqua è finita pure in vetrina. A sistemarla lì è stato "L'Angolo del pane", con quelle pagnotte che nelle forme riprendevano i simboli della festa e che sono stati immortalati dalla lettrice **Monica**, colpita dalla fantasia di chi le ha ideate e realizzate. Una Pasqua... gustosa e croccante, con quell'odore di pane fresco che avvolge e suggerisce un senso di casa e famiglia che ben si sposa con un periodo come quello appena trascorso, tra colombe e uova (e pulcini).



**SABATO 13 APRILE, IN CENTRO, TORNA L'EVENTO-MERCATO**

## Gli Ambulanti di Forte dei Marmi: le "boutique a cielo aperto" a Segrate

Le bancarelle più famose d'Italia tornano a Segrate. Le "boutique a cielo aperto" del Consorzio "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi" saranno a Segrate **sabato 13 aprile** nella consueta location di **via XXV Aprile** e **domenica 14 aprile**, a Monza nella centralissima piazza Cambiaghi, **con orario continuato dalle 8.00 alle 19.00**, anche in caso di maltempo.

Sui grandi banchi di vendita sarà possibile trovare il meglio della tradizione toscana e italiana dell'artigianato di qualità: **abbigliamento**, con nuove collezioni griffate e di stock, **borse e scarpe** di fattura artigianale, la migliore produzione nazionale di **cashmere**, **pellicceria**, **stoffe pregiate**, **biancheria per la casa**, **porcellane**, **bijoux**, raffinati **tesuti di arte fiorentina**. Una qualità rigorosamente declinata anche con la massima convenienza. "Bandite per statuto imitazioni e "cineserie" di scarso pregio, sui nostri banchi si trovano le nuove tendenze della moda, spesso riprese da fashion blog e magazine femminili", spiegano dal Consorzio (depositario del marchio unico, originale e registrato "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi"), nato per



primo nel 2002 dall'unione di alcuni dei banchi storici del mercato di Forte dei Marmi, con lo scopo di renderne itinerante lo spettacolo nelle piazze nazionali, è stato da allora oggetto di diversi tentativi di imitazione. «Il nostro è un invito - spiega il Presidente del Consorzio, **Andrea Ceccarelli** - a **diffidare di ogni tentativo di imitazione** e valutare, invece, passan-

do tra i nostri banchi, la qualità delle merci e l'immagine coordinata delle bancarelle. Il nostro marchio è ormai sinonimo di **shopping esclusivo e conveniente**. Per conoscere nel dettaglio il calendario delle date dei mercati è possibile consultare il sito web ufficiale **gliambulantidifortedeimarmi.it**, la pagina Facebook da 180mila followers e la App del Consorzio.



**RICEVI GRATIS L'EDIZIONE DIGITALE DEL GIORNALE**

Ti basta inquadrare il QR Code qui a fianco per iscriverti alla nostra newsletter e ricevere sul tuo pc, smartphone o tablet la tua copia digitale gratuita





METEOGIULIACCI.IT

Previsioni del tempo

## Aprile, una primavera simil-estiva può innescare eventi meteo estremi

Il trimestre invernale si è distinto per essere stato il più caldo mai registrato dalla fine del 1800. Questo inverno ha seguito un trend di temperature elevate e ondate di calore estreme anche laddove è del tutto inusuale, come ad esempio in dicembre. Poi si è assistito a una maggiore dinamicità meteo che ha portato perturbazioni e nevicate sulle Alpi, compensando del tutto il deficit di neve, ma solo in queste aree geografiche. Altrove, è un autentico dramma.

**LE TENDENZE METEO PER IL MESE IN CORSO**  
Aprile sembra seguire la tendenza di una primavera sempre più simil-estiva. La Pasqua è stata

bollente, con una netta divisione tra il maltempo che ha colpito il Nord e le condizioni caldissime al Sud con temperature registrate realmente elevate per il periodo per la costante presenza dell'anticiclone africano, fenomeno non caratteristico del mese di marzo. Nella prima parte del mese si prevede ad ogni modo che il meteo mantenga un andamento stabile, con fasi anticicloniche localmente calde con target prediletto il Sud.

**NON SI ESCLUDONO NUOVI NUBIFRAGI**  
Il calore accumulato in modo precoce potrebbe innescare eventi temporaleschi intensi; già lo ha fatto con le numerose e precoci grandinate

che hanno colpito Torino a inizio marzo, Milano due volte a marzo e a Pasquetta e molte zone sulle Alpi. Qualora masse d'aria più fredde dovessero raggiungere l'Italia in modo significativo, i contrasti termici potrebbero generare fenomeni meteo estremi, cosa che un tempo era appannaggio del periodo estivo. Ma non è tutto. Un'ipotetica ondata di freddo tardiva nella seconda parte di aprile potrebbe avere ripercussioni negative, in particolare per le colture agricole, a causa del rischio di gelate. Questi scenari non sono nuovi e le condizioni meteo attuali predispongono a tali eventualità. Insomma, un quadro davvero fosco, che ben si inquadra nel trend climatico in corso.

## APPUNTAMENTI

Eventi in città dal 4 al 18 aprile 2024

gio 4 apr ore 18.30 > Centro Verdi  
**IL TERZO GRIMM** In pochi sanno che oltre ai due fratelli Grimm più conosciuti ce ne fu un terzo, Ferdinand. Il motivo? La sua vita "maledetta", fuori dagli schemi. Luigi Frigoli, giornalista e scrittore, nel suo romanzo prova a immaginarla come una sorta di fiaba noir, con tinte di giallo e mistero. Ingresso libero.

ven 5 apr ore 21.00 > Centro civico Redecesio, via Verdi 20  
**ORFEO E LA POESIA** Primo appuntamento con la nuova rassegna firmata da Maurizio Carnelli. Gianluca Poldi "dialoga" con le chitarre di Guido Pace e Marco Tencati Corino in una serata dedicata alla poesia di Rainer Maria Rilke. Ingresso con contributo libero.

sab 6 apr ore 16.30 > Centro Verdi (Sala polifunzionale)  
**CONVERGENZE** Inaugurazione della mostra personale del pittore Giorgio Zaghetto, con un concerto per chitarra di Marco Tencati Corino. L'esposizione sarà visitabile dal 6 al 20 aprile al Centro Verdi, durante l'orario di apertura.

dom 7 apr ore 17.00 > Centro Verdi  
**TRA INCANTO CANTO E PIANOFORTE** Nuovo appuntamento della rassegna Segrate in Musica. Nel concerto brani tratti dal musical "La Bella e La bestia" e musiche di Menken, Mozart, Haydn, Chopin. Ingresso libero.

gio 11 apr ore 20.45 > Centro Verdi  
**CAMBIAMENTO** Florinda Pedone e Stefania Piccini, insegnanti di mindfulness, descrivono lo "sguardo poetico che ribalta la visione del mondo" rispondendo alla domanda "è possibile cambiare mente"? Ingresso libero, al termine un momento conviviale. Organizza D come Donna nell'ambito della rassegna "Una trama di fili colorati".

gio 11 apr ore 18.30 > Centro Verdi  
**SESTO GRADO: OLTRE IL LIMITE DELLE POSSIBILITÀ UMANE** Il racconto di una scalata a una cima mai raggiunta e il resoconto di una sfida che sembrava impossibile in cui l'uomo si misura con la natura e cerca di superare i suoi limiti. Andrea Franceschini presenta il suo romanzo in "Spazio Autori".

ven 12 apr dalle 10.00 alle 19.00 > Parco Esposizioni Novegro  
**BROCANTAGE** La storica mostra-mercato di Novegro giunge alla 268ª edizione. Fino a domenica 14 aprile, tra decine di stand: mobili, dipinti, tappeti, porcellane, gioielli, sculture, libri antichi e stampe d'epoca. In contemporanea si svolge PIM Fair, la più grande fiera di schede telefoniche d'Europa. Ingresso libero.

sab 13 apr ore 16.30 > Centro Verdi (Sala polifunzionale)  
**RUSSIA E UCRAINA DUE ANNI DOPO** A due anni dall'invasione dell'Ucraina, nell'ambito della rassegna "Intersezioni", si approfondiranno le ragioni del conflitto con gli storici Giovanni Savino, specialista di Storia della Russia, e Massimo Vassallo, studioso di Storia dell'Europa Orientale. Ingresso libero.

sab 13 apr ore 21.00 > Cascina Commenda  
**COMMENDA COMEDY** Una serata tutta da ridere con alcuni dei migliori comici del panorama nazionale. Mattatori della serata saranno i due presentatori: Debora Villa, ormai di casa in Commenda, e Federico Basso. Ingresso 15 euro.

sab 13 apr dalle 10.00 > Idroscalo, ingresso Tribunale  
**RIDING SEASON IDROSCALO** Tradizionale appuntamento all'Idroscalo per l'apertura della stagione motociclistica. Nel programma Bike Show, musica, street food e tante iniziative. Ingresso libero.

dom 14 apr dalle 16.30 > Centro Verdi  
**MUSICA NELL'ARIA** Il Coro Polifonico Borsari e Cori Lombardia, con il patrocinio del Comune di Segrate, si esibiscono con il concerto "Musica nell'aria" dedicato al Maestro Arturo Borsari. Ingresso libero.

Segnalaci il tuo evento a: [redazione@giornaledisegrates.it](mailto:redazione@giornaledisegrates.it)

## SANFELICINEMA

Piazza Centro commerciale 55, San Felice. Tel. 02 92866736

Venerdì 5 aprile, ore 21.15 | Domenica 7 aprile ore 16.00.  
**Romeo è Giulietta** (Commedia, Italia 2024). Un'attrice che viene rifiutata per la parte di Giulietta, non accetta la sconfitta e decide di giocare sporco: cambia identità e si ripropone al casting per il ruolo di Romeo. Viene scritturata, ma cominciano i problemi. Di Giovanni Veronesi. Con Pilar Fogliati, Sergio Castellitto, Margherita Buy.



Sabato 6 aprile, ore 21.15 | Domenica 7 aprile, ore 21.15  
**La Zona Di Interesse** (Drammatico, Gran Bretagna/Polonia, 2023). Due Oscar (miglior film internazionale e miglior sonoro) per questo film liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Martin Amis che racconta la banalità del male: il dirigente nazista che gestisce Auschwitz vive tranquillo con la famiglia in una bella villetta con giardino che confina con l'orrore del campo di concentramento. Di Jonathan Glazer. Con Christian Friedel, Sandra Hüller, Johann Karthaus.

Venerdì 12 aprile, ore 20.15 | Sabato 13 aprile, ore 21.15 | Domenica 14 aprile, ore 16.00 e 21.15  
**Past Lives** (USA, 2023). Due amici d'infanzia profondamente legati, si separano quando la famiglia di lei emigra dalla Corea del Sud. Due decenni dopo si ritrovano a New York, dove vivranno una settimana cruciale in cui si confronteranno sul destino, l'amore e le scelte che segnano il corso della vita, in una storia d'amore moderna e struggente. Di Celine Song. Con Greta Lee, Teo Yoo, John Magaro.



Prenotazione biglietti sul sito [www.sanfelicinema.com](http://www.sanfelicinema.com)

## GIORNALE DI SEGRATE

**Direttore responsabile**  
Federico Viganò

**Redazione**  
Jacopo Casoni, Laura Orsenigo, Mattia Borsotti, Alessandro Gasparini, Damiano Giovanni Dalerba

**Editore e proprietario:**  
Il Melograno Società Cooperativa Sociale Onlus via Pascoli 17, Segrate (MI) P.IVA 12874300150 [www.ilmelgranonet.it](http://www.ilmelgranonet.it)



**Stampa**  
TIPRE Srl Busto Arsizio (VA)

**Distribuzione**  
CSD Srls

**Sede operativa**  
Via Pascoli 17, Segrate (MI)  
Tel/WhatsApp 327-8989779

[redazione@giornaledisegrates.it](mailto:redazione@giornaledisegrates.it)  
[www.giornaledisegrates.it](http://www.giornaledisegrates.it)

Testata registrata presso il Tribunale di Milano, aut. n. 208 - 11 luglio 2018

Chiuso in redazione il 3/3/2024 alle 21.00

## IC IMPRESA CAPUANO

SERVIZI FUNEBRI

Professionisti dal 1970

02.68.80.234 h.24

via Conte Suardi, 20 Segrate  
[impresacapuano@libero.it](mailto:impresacapuano@libero.it)

ESCLUSIVISTA per Segrate





2+1  
GRATIS

# SUI PRODOTTI MARCHIATI FARMACIA ZUCCA

Dall'1 al 30 aprile acquista tre prodotti marchiati **Farmacia Zucca**, il meno caro **te lo regaliamo noi**.

Promozione valida per i possessori della **Carta della Salute**.



Inquadra il QRCode  
e scopri tutti i nostri servizi su: [farmaciazucca.it](http://farmaciazucca.it)  
Via Roma, 8 - Segrate • Tel. 02 2133181  
Lun - Ven: 8,30 - 19,30 orario continuato  
Sabato: 9,00 - 19,00

